

PRATICA
Società
Cooperativa
Sociale
ONLUS



PRATICA
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio
Sociale
2019



Indice

Il bilancio sociale

pag.4

Pratica

pag. 5

Gli stakeholder

pag. 15

Aree, attività, territorio e servizi

pag. 19

Il bilancio riclassificato

pag. 41

Valutazioni 2020

pag. 45

Prospettive 2021

pag. 46

Lettera del presidente

Il 2019 di Pratica è stato caratterizzato da importanti avvenimenti a livello politico ed organizzativo. È stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione, che ha eletto un nuovo presidente proveniente direttamente da un servizio della cooperativa. Il percorso assembleare che ha portato all'elezione del nuovo CdA è stato ricco di discussione e confronto fra i soci, segno di una vitalità di partecipazione all'interno della nostra organizzazione. Il lavoro del nuovo CdA è stato, da subito, segnato dalla collegialità delle discussioni e delle decisioni. Fra le strategie pensate e ritenute estremamente importanti, vi è un rinnovato coinvolgimento e allargamento della base sociale. Il precedente CdA aveva svolto le sue riunioni in itinere nei vari servizi, incontrando i soci interessati.

Tali azioni, pur meritorie, però non bastano. Serve oggi recarsi nei luoghi del nostro lavoro per convincere ad associarsi chi non l'ha mai fatto, nella convinzione che all'interno della nostra cooperativa esistono potenzialità e capacità professionali in grado di dare linfa a nuove idee e sguardi diversi, con l'obiettivo di riformulare i paradigmi del nostro agire collettivo prima di tutto partendo dai servizi che ognuno di noi abita. Contemporaneamente, attraverso un percorso iniziato nella precedente gestione, si è definito e messo a sistema un tavolo direzionale composto da un Direttore Generale, nella persona di Maurizio Cavalli, e dai responsabili delle aree di prodotto. Tale percorso sfocerà, all'inizio del 2020, nella definizione di un nuovo Direttore Generale, possibilmente scelto tra le figure apicali organizzative della cooperativa, funzionale alle linee strategiche indicate dal CdA sapendo valutare le criticità che albergano nei servizi, con compiti di coordinamento tra le aree ridisegnandone se necessario il mandato e il profilo, dotato di un monte ore importante ed in coerenza con le altre figure organizzative presenti al tavolo di staff. Per giungere a tali definizioni, il lavoro di accompagnamento di Maurizio Cavalli è stato decisivo.

Chiaramente tali indicazioni sono alla base dei rapporti tra il CdA e il tavolo direzionale, nella convinzione di praticare finalmente il tipo di organizzazione pensato oramai due anni fa, in un rapporto virtuoso fra i diversi ambiti della governance le cui ricadute positive gioveranno all'intera cooperativa. Tra i frutti che tale collaborazione ha prodotto, vi è stato un maggiore snellimento della macchina amministrativa con l'implementazione di una figura dotata di competenze di alto livello, con distacco dal Consorzio SiR. Si è prodotto, a questo proposito, un nuovo meccanismo di gestione dei servizi, teso a rendere più efficiente ed efficace la loro gestione. Vi è stato un importante e, fuori da qualsiasi retorica, monumentale lavoro riguardo il recupero crediti, segnando importanti successi per le casse della cooperativa. Ci si è fermati nella definizione ultima di un Piano Strategico, scritto nella stragrande maggioranza delle sue parti ma che deve ancora vedere una conclusione compiuta. Sarà questo documento a sancire, a tre anni dalla sua nascita, una reale unità di pensiero e competenze derivanti dalla fusione tra Eta Beta e Albatros. Oggi, possiamo sicuramente dirvi soci e lavoratori di un'unica cooperativa e rivendicare questo risultato, costato fatiche e processi anche dolorosi, ma sicuramente consolidato.

Mauro Bernardi

Il Bilancio Sociale

Strumento di trasparenza sul funzionamento e sulla struttura dell'organizzazione il Bilancio Sociale fornisce la rappresentazione dell'andamento gestionale e dei risultati dell'organizzazione capace di soddisfare le esigenze informative fondamentali di tutti gli stakeholder, mettendoli in grado di formarsi un giudizio fondato.

Noi **costruiamo il nostro Bilancio Sociale per:**

- evidenziare il senso valoriale dell'impresa e la qualità dei servizi;
- rendicontare i risultati prodotti nei confronti dei diversi stakeholder
- rendere visibile l'impatto sociale del nostro operato per evidenziarne le potenzialità e le criticità;
- elaborare gli strumenti di rilevazione della qualità in base ai quali stabilire i parametri per le nuove progettazioni e verificare i risultati raggiunti dei nostri servizi e progetti;
- creare un insieme di condizioni utili alla valorizzazione delle Risorse Umane.

Carta d'identità

PRATICA - società cooperativa sociale ONLUS - Via Principe Eugenio n.22 - 20155 MILANO

Tel. e Fax +39 02 36568086 - e-mail: segreteria@praticaonlus.it

PEC: praticaonlus@pec.it - www.praticaonlus.it

Codice Fiscale e Partita Iva: 12971770156 - REA CCIAA: MI-1601894

Iscrizione n. A118242 albo delle società cooperative

Il sistema di gestione per la qualità dei servizi di PRATICA SCS ONLUS è certificato

secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015

Data costituzione: 28/07/1999

Socia del Consorzio SIR - Solidarietà in Rete - via Valla, 25 - 20141 MILANO

Tramite SiR, aderisce al Consorzio CGM

Storia

Pratica Società Cooperativa Sociale ONLUS è una cooperativa sociale di Tipo Misto nata nel 2016 per effetto della fusione delle esperienze delle cooperative sociali Eta Beta (1999) di Milano e Albatros (1993) di Corsico.

La nuova organizzazione, forte di questa fusione, si è fatta carico della storia consolidata e riconosciuta delle due realtà imprenditoriali da cui ha preso origine, cercando di implementarla e svilupparla partendo inizialmente dai tradizionali territori di riferimento delle due organizzazioni di provenienza.

La cooperativa sociale Pratica ha ereditato da una parte l'esperienza specialistica nella presa in carico delle persone con disabilità e delle loro famiglie, attraverso la gestione di servizi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e di sollievo con percorsi a lungo termine di co-costruzione di progetti di vita e, dall'altra, nel sostegno ai minori in situazione di disagio, disabilità e/o trascuratezza e ai nuclei familiari fragili, tramite la realizzazione di progettualità temporali in connessione con i territori, con le scuole e con i servizi sociali.

Pratica ha consolidato la capacità di intervento in merito a situazioni di fragilità sociale, contribuendo a rafforzare esperienze con altri soggetti e/o enti per co-proiezioni di rete che hanno come focus la comunità educante e solidale, verso la valorizzazione delle risorse territoriali.

Pratica è impegnata quotidianamente nel proporre una qualità di lavoro consolidata e, forte di ciò, nel prospettare cambiamenti in grado di generare slancio ed innovazione. L'innovazione, nella ricerca di nuove prospettive è la cifra principale che caratterizza il nostro agire, attraverso l'integrazione tra diverse aree di intervento.

Oggetto sociale

Conformemente all'art. 1 della L. 381/1991, Pratica Società cooperativa Sociale Onlus, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

- a) la gestione di servizi sociosanitari, assistenziali e educativi;
- b) lo svolgimento delle attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Considerato lo scopo mutualistico, Pratica ha come oggetto sociale lo svolgimento, direttamente e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, delle attività sociosanitarie e/o educative e la gestione, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, delle attività suddette, in quanto strumentali al raggiungimento dello scopo sociale.

Il mercato di riferimento della nostra società è quello dei servizi alla persona, sia per gli aspetti legati alla cura ed educazione, sia per quelli riferiti alla promozione dell'individuo attraverso la creazione di opportunità di lavoro per le persone sfavorite.

La nostra Visione

Un'impresa sociale capace di dialogare con le comunità, intercettando bisogni, fragilità, risorse ed energie e facendosi attraversare da esse per operare cambiamento e innovazione. Pratica persegue la promozione umana della comunità di riferimento, attraverso la partecipazione sociale dei cittadini. Una rete i cui soggetti sono inclusi e sostenuti, in una logica di pari opportunità. L'apertura al territorio e alle persone permette a Pratica di restituire la propria esperienza in forma di sapere, mettendola a disposizione della collettività.

La nostra Missione

Pratica offre risposte diversificate e mirate ai bisogni del territorio, attraverso percorsi di crescita e autodeterminazione, azioni di supporto e di accompagnamento, progettazione di attività finalizzate a riscoprire e a rafforzare le capacità personali, relazionali, sociali. A tal fine Pratica propone servizi in campo socioeducativo e sanitario, culturali e formativi volti alla cura delle fragilità, con la prospettiva di una migliore qualità di vita. Fare ed essere un'impresa sociale, con le comunità e le persone, per produrre inclusione e protagonismo, per crescere, per trovare insieme orizzonti nuovi.

I nostri Valori fondamentali

Cura: è accompagnamento verso l'emancipazione e l'autonomia dei soggetti a noi affidati, attraverso un percorso educativo e di pieno inserimento nel tessuto sociale. È relazione, terapia, azione ed educazione.

Apertura: è capacità di intercettare le istanze del territorio, dei soggetti che lo abitano sapendo coniugare ascolto e proposta nei confronti dei bisogni espressi. È partecipazione e vicinanza in un rapporto circolare.

Inclusione e Protagonismo: è azione volta a consentire l'accesso ai servizi, ai diritti, alle possibilità offerte, alle risorse date promuovendo contemporaneamente l'azione sociale dei soggetti implicati. È tensione costante alla consapevolezza e alla realizzazione della piena cittadinanza.

Innovazione: è propensione a dare soluzioni diverse e non scontate rispetto ai bisogni espressi dai soggetti e dalle comunità in cui siamo immersi, attraverso il rimodellamento continuo dei servizi da noi offerti. È strategia, idee per lo sviluppo sociale.

Cambiamento: è inclinazione al mutamento dei paradigmi sociali, nei servizi offerti, nelle risposte alle istituzioni implicate attraverso la promozione di soluzioni efficaci e sostenibili. È attitudine alla trasformazione e ad approcci molteplici e diversificati.

Organizzazione e...

Nel 2019 l'impianto organizzativo rinnovato l'anno precedente, dotato di un'area di direzione, un'area amministrativa/risorse umane, un'area di produzione e un'area di progettazione, sviluppo e innovazione, ha proseguito il suo percorso affinando sia le analogie funzionali dei servizi presenti nelle aree di produzione (diurni, residenziali, ecc.) e sia l'accorpamento tecnico-gestionale dei servizi stessi. Si è rafforzata ulteriormente la modalità di lavoro, è stato definito il profilo alla funzione del direttore generale, che in seguito il CdA potrà eleggere e si è lavorato per correggere i punti critici emergenti dell'organizzazione stessa. Il nuovo assetto organizzativo ha assegnato risorse mirate e dedicate, in senso qualitativo e quantitativo, a figure responsabili che, nel solco delle linee adottate dal consiglio di amministrazione e in raccordo costante con esso, sono deputate a gestire un'area di competenza sotto il profilo della gestione tecnica ed economica, rappresentando, al contempo, la cooperativa verso il mondo interno ed esterno (ente pubblico, partner, privati) per quanto concernente la propria area di prodotto.



.. struttura organizzativa

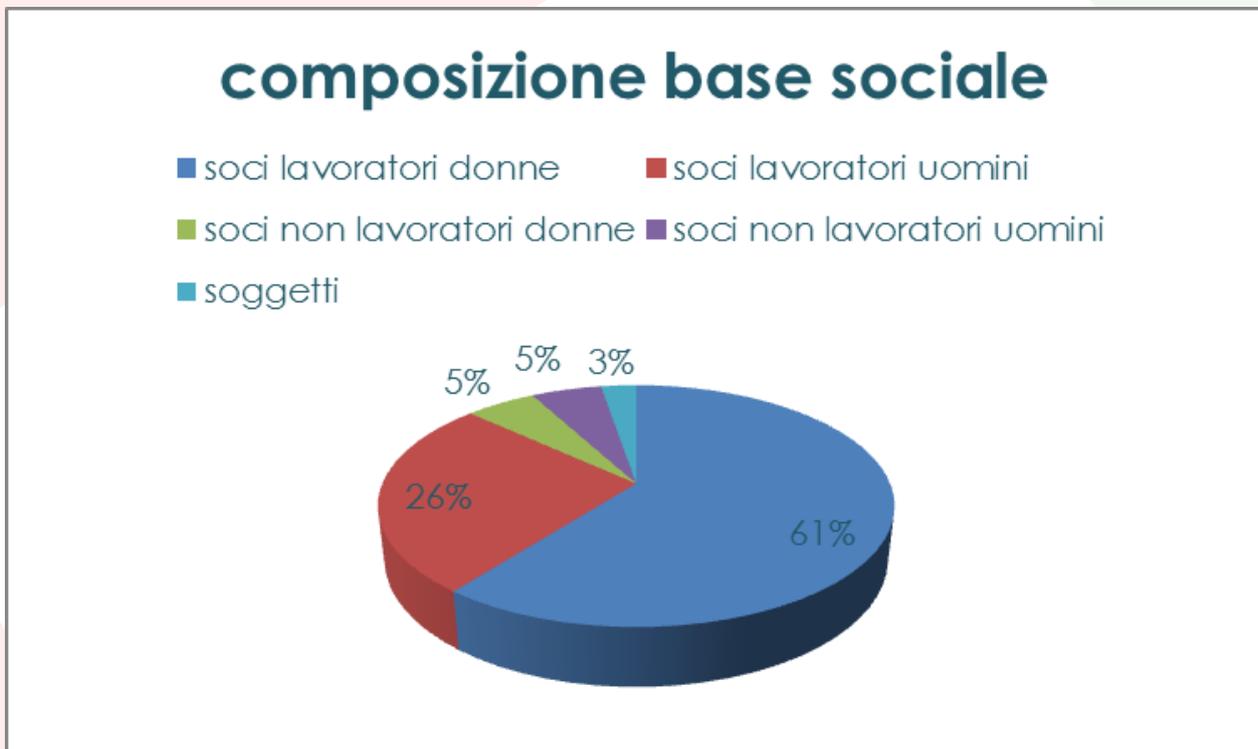
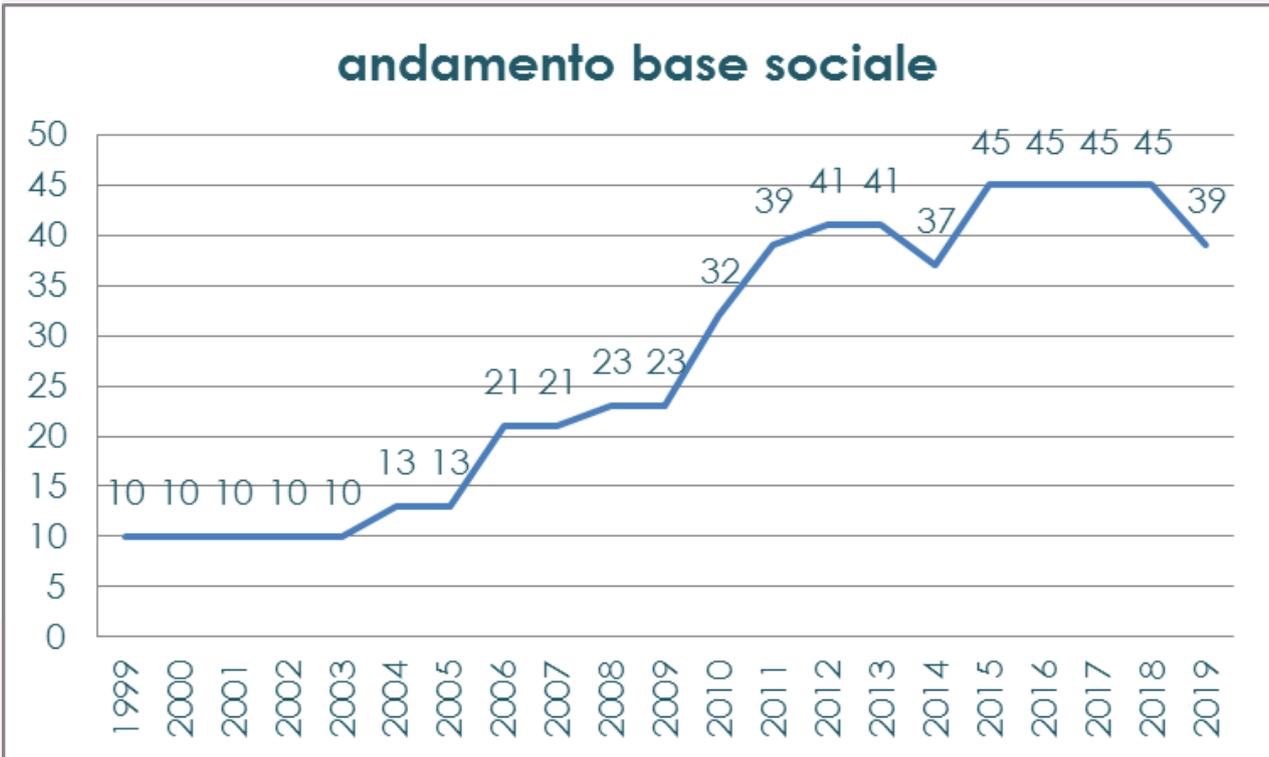
Livello Societario: **L'Assemblea dei Soci** è costituita da tutti i soci della Cooperativa ed è il massimo organismo della Cooperativa. È l'organo che guida e delinea la visione, la missione e gli orientamenti strategici, al quale sono soggetti tutti gli altri organismi, sia politici che operativi. Elege i membri del **Consiglio d'Amministrazione** (CdA). Il CdA è l'organo attraverso il quale si concretizzano le strategie della Cooperativa, mediante l'organizzazione e l'allocazione delle sue risorse umane, economiche, finanziarie ed immobiliari. Ne sono membri gli amministratori eletti dall'Assemblea dei Soci. Le sue riunioni sono verbalizzate. Il **Presidente** è il legale rappresentante della Cooperativa. Ha la responsabilità della Cooperativa e, in quanto tale, risponde delle azioni della stessa in sede civile e penale, nella misura prevista dalla legislazione vigente. È eletto dal CdA. Il **Revisore Contabile** esercita la funzione di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e di controllo della normativa vigente in materia fiscale e della corretta tenuta del sistema di contabilità.

Livello Tecnico-Gestionale: Il **Direttore** rappresenta l'area dirigenziale tecnico/operativa della Cooperativa. Coordina i lavori dei **Responsabili** delle aree di prodotto e dei **Referenti** delle aree di sistema (risorse umane, amministrazione e controllo di gestione, sicurezza, privacy, qualità, comunicazione, sistemi informativi e i consulenti).

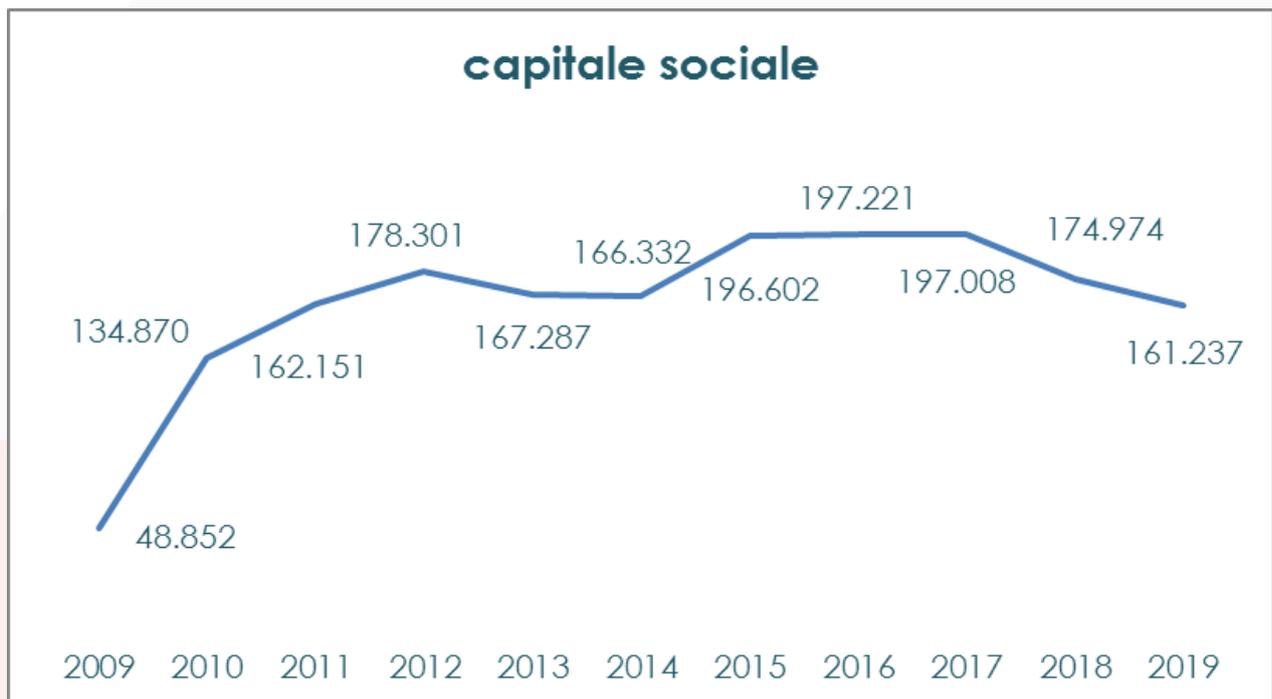
Livello Tecnico-Operativo: il **Coordinatore** di Servizio coordina l'unità operativa rispetto agli aspetti organizzativi e gestionali, d'intesa con il referente d'area a cui risponde, e l'attività dell'unità in riferimento agli aspetti educativi, sociosanitari ed assistenziali. Mantiene i rapporti con le famiglie e con gli interlocutori del territorio e coordina l'équipe degli operatori dell'unità. È responsabile per la documentazione del Servizio e gestisce gli incontri con gli Enti di controllo, sorveglianza e accreditamento, ove previsto.

Gli **Educatori** progettano, pianificano e svolgono l'attività educativa, sotto la direzione del Coordinatore del servizio di riferimento, a cui rispondono. Stendono i progetti educativi, sia in relazione alle attività che ai singoli progetti di vita e/o temporanei e, nei servizi complessi, coordinano lo svolgimento delle attività, stendendo le valutazioni e le verifiche previste. Partecipano ai tavoli di competenza e mantengono i rapporti, con il coordinatore, con i committenti. Gli **psicologi** spendono le loro competenze per offrire una fotografia del sistema familiare nella sua interezza e complessità affinché si possa comprendere il livello di benessere/malessere del minore; fanno ipotesi prognostiche sui sistemi familiari, con lo scopo di individuarne risorse e limiti, improntati alla recuperabilità e della promozione dei fattori di protezione. Gli **Assistenti Sociali** sono le figure di riferimento del cittadino che accede ai servizi. Forniscono informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi, e conoscono le risorse sociali disponibili sul territorio in cui il cittadino risiede. Sono i referenti della regia progettuale del cittadino preso in carico. Il servizio che svolgono all'interno del Segretariato Sociale è rivolto a tutta la cittadinanza. I **Medici di servizio** svolgono funzione di supporto alle équipe sociosanitarie nell'espletamento delle prestazioni erogate nei servizi residenziali e semiresidenziali accreditati. Gli **Operatori Socio-Sanitari**, gli **Ausiliari Socio-Assistenziali** e gli addetti all'assistenza di base si occupano della cura, dell'assistenza e dell'igiene sia dell'ospite che dell'ambiente in cui l'utente viene accolto. Con gli **infermieri**, si occupano degli aspetti sanitari di base, nonché degli accompagnamenti sanitari e sviluppano relazioni educative con gli ospiti/utenti, in relazione al proprio ruolo e in accordo con le linee progettuali. Contribuiscono alla stesura dei progetti e alle attività di valutazione e di verifica e partecipano alle attività previste e gestiscono attività autonomamente, in conformità a quanto previsto dai progetti.

La base sociale



Il capitale sociale



L'assemblea dei soci

Nel corso dell'anno sono state indette quattro assemblee ordinarie e cinque incontri soci, comprese due assemblee ordinarie.

Il consiglio d'amministrazione

Con l'approvazione del bilancio 2018, è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione che da 5 membri è passato a 9.

Il nuovo consiglio d'amministrazione insediato è composto da:

Mauro Bernardi—Presidente

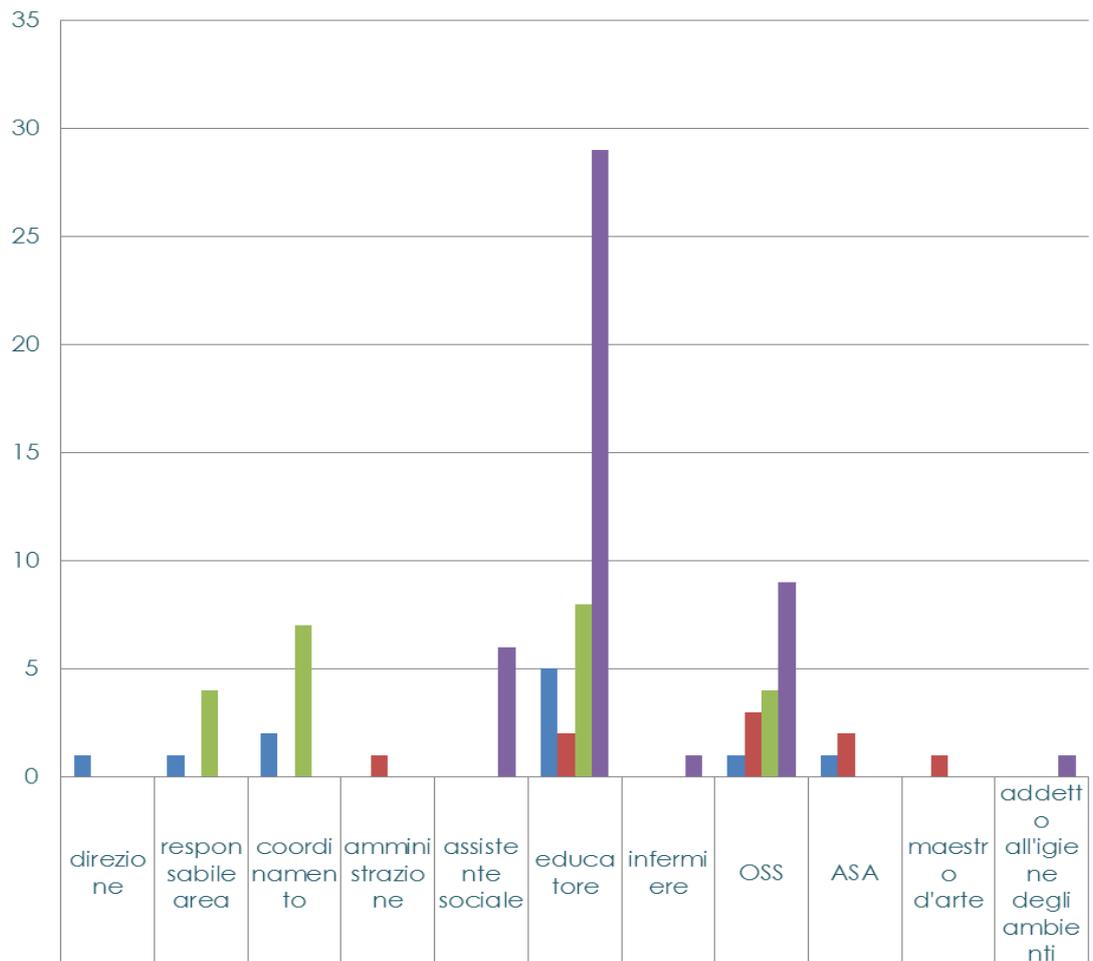
Sara Campagnoli—vicepresidente

Laura Baschera, Gianluca Beltrame; Matteo Legnani, Ernesto Morlacchi, Stefano Olimpi,

Eliana Piredda; Luca Zambelli—consiglieri.

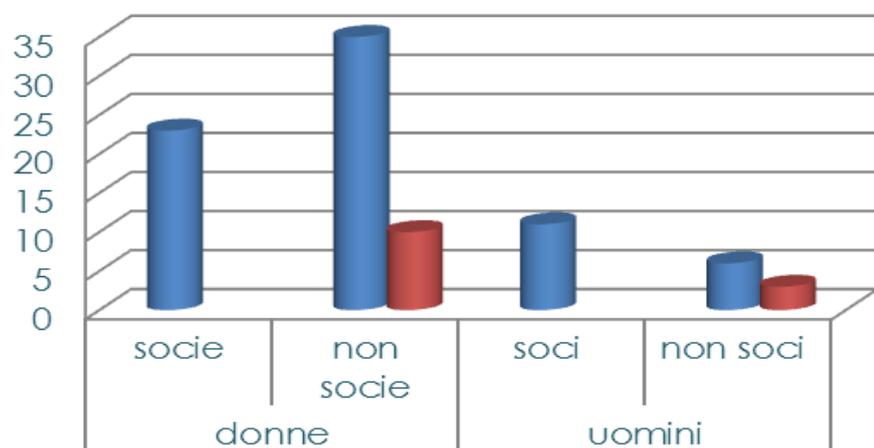
I Consiglieri d'Amministrazione si sono riuniti 20 volte in seduta consiliare, 4 volte con il Direttore Generale, 1 volta con la Responsabile Risorse Umane ed il Revisore Contabile e 4 volte nelle assemblee ordinarie della Società.

ruoli



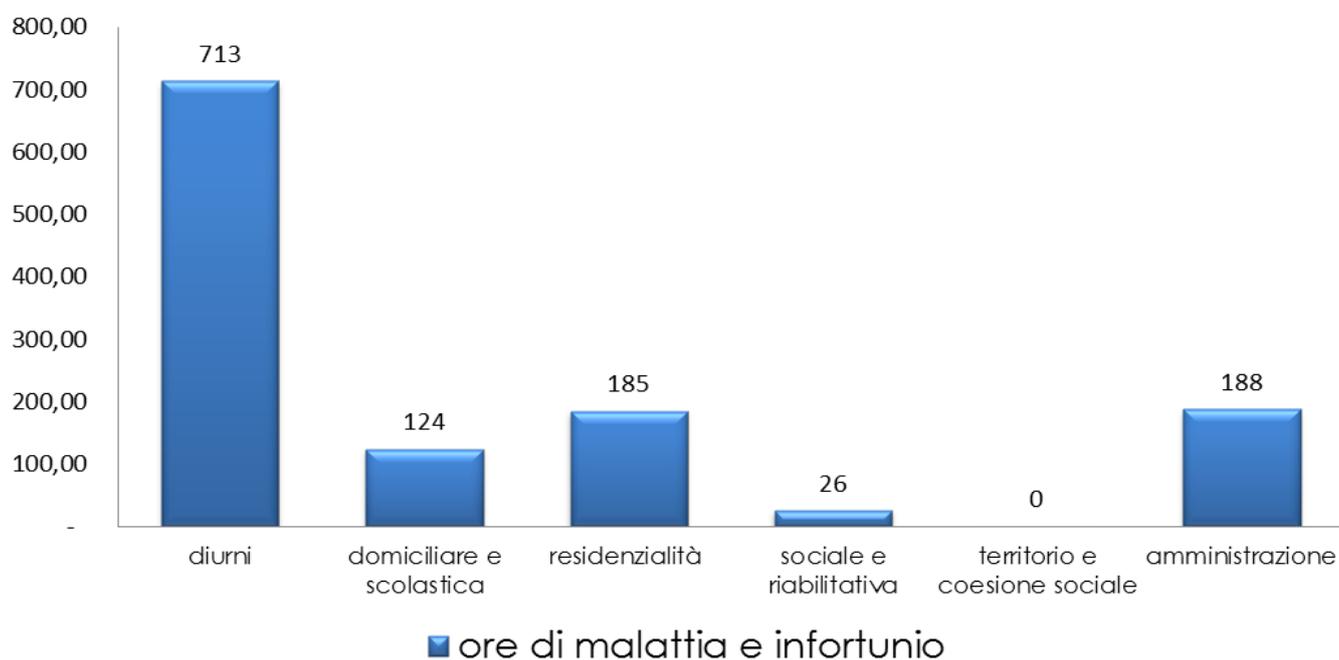
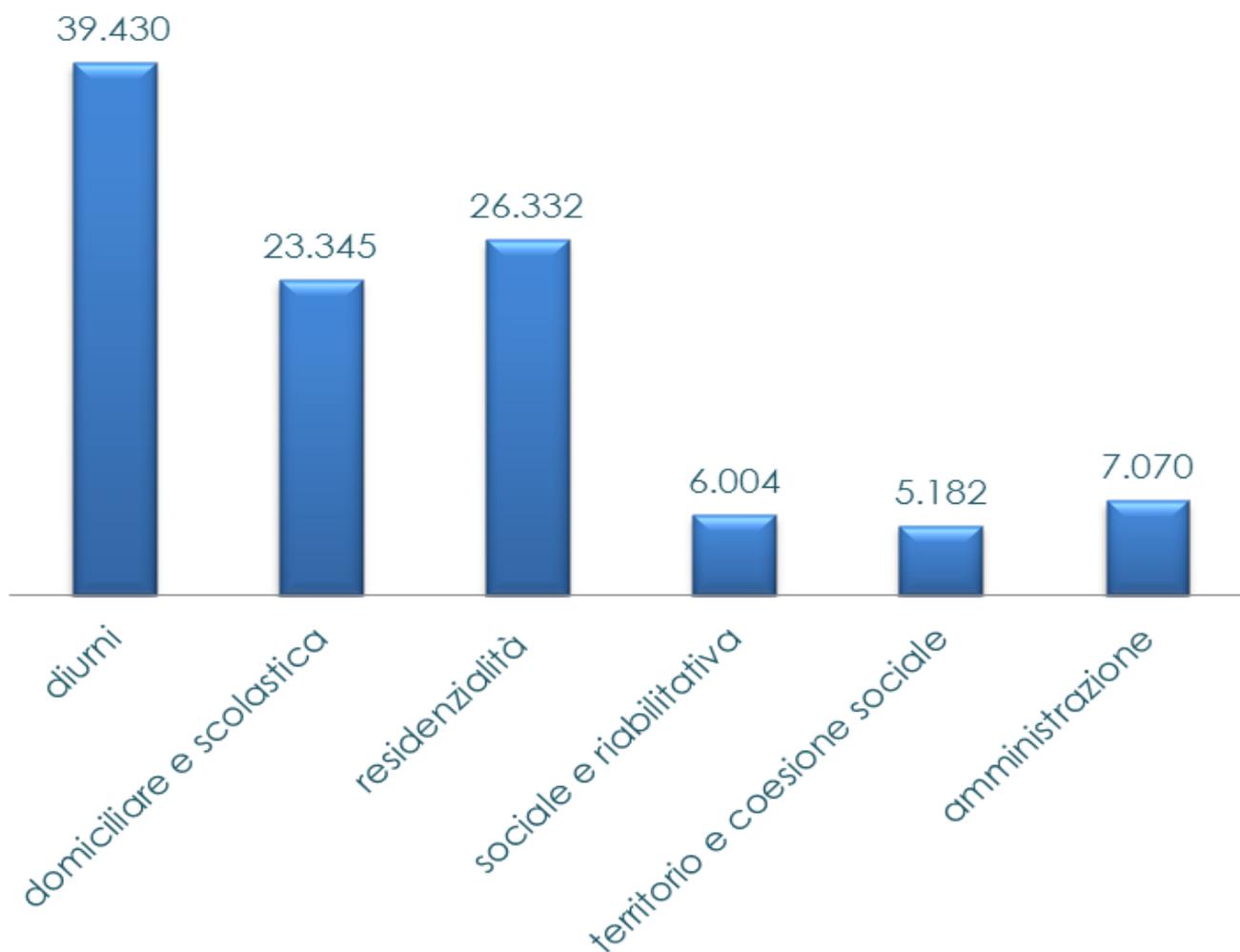
■ uomini soci	1	1	2	0	0	5	0	1	1	0	0
■ uomini non soci	0	0	0	1	0	2	0	3	2	1	0
■ donne soci	0	4	7	0	0	8	0	4	0	0	0
■ donne non soci	0	0	0	0	6	29	1	9	0	0	1

contratti dipendenti

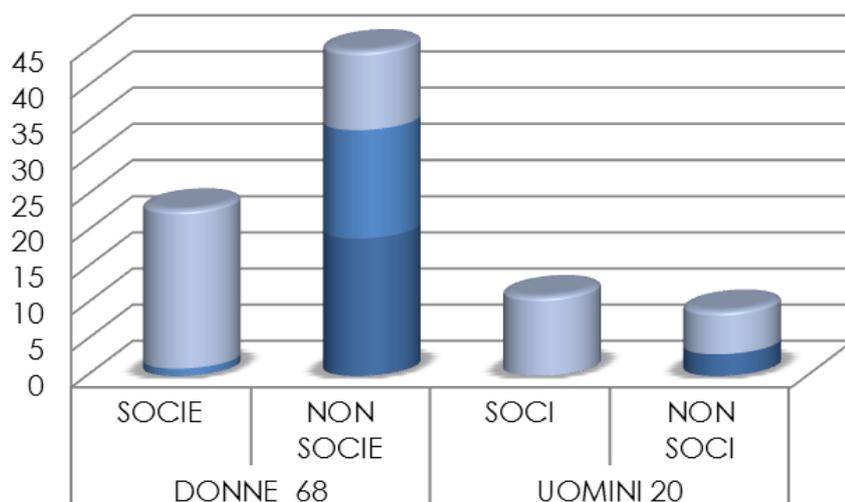


■ T/indeterminato	23	35	11	6
■ T/determinato		10		3

ore lavorate

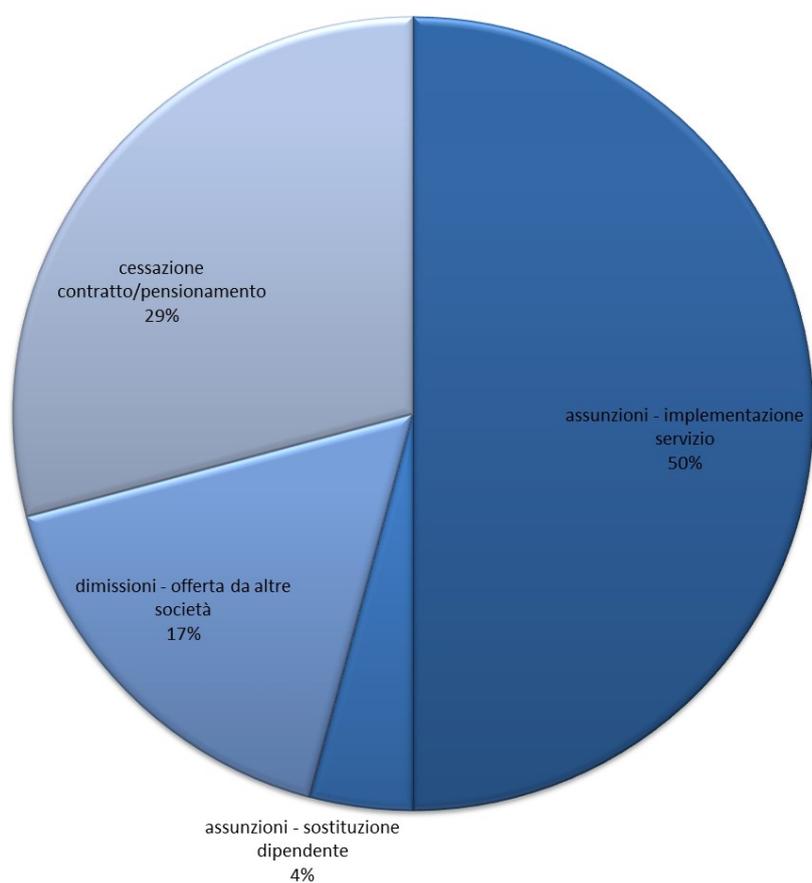


anzianità di servizio



	DONNE 68		UOMINI 20	
	SOCIE	NON SOCIE	SOCI	NON SOCI
anzianità di servizio >5	22	11	11	6
anzianità di servizio 2-5	1	15	0	0
anzianità di servizio <2		19		3

Turn over





Stakeholder

Gli stakeholder, **portatori di interesse**, sono tutti i soggetti che hanno una qualsiasi influenza con la cooperativa e nei confronti dei quali Pratica si ritiene responsabile. Nel rapporto con essi, la nostra impresa ricava il supporto necessario per poter operare nel rispetto degli impegni presi in conformità con la Mission dichiarata. La mappa degli stakeholder è suddivisa in base ai diversi gradi di interesse degli interlocutori: gli **interni**, sono i soggetti che fanno parte di Pratica, mentre quelli **esterni** sono tutti i soggetti che hanno relazioni con la cooperativa, ma non ne fanno parte; i primari sono quelli con i quali lo scambio è più intenso ed essenziale dal punto di vista istituzionale, poiché impegnati in rapporti diretti e senza la cui partecipazione l'impresa non potrebbe sopravvivere e i rilevanti sono i soggetti in cui la relazione con la cooperativa non è di natura contrattuale e che non sono essenziali per la sua sopravvivenza, ma che possono incidere sulla vita dell'organizzazione e/o essere influenzati dalla sua attività. Nel 2018 come Pratica abbiamo consolidato ATI e collaborazioni esistenti con altre realtà del terzo settore e ne abbiamo attivate di nuove, consapevoli che la sinergia di risorse a livello economico, progettuale e di risorse umane ci permette di accedere a nuove opportunità. Allo stesso modo, all'interno dei nostri servizi e nella conduzione dei progetti educativi, per noi è fondamentale **stare in rete** con tutti gli interlocutori coinvolti, al fine di integrare e calibrare gli interventi, perché possano meglio rispondere ai bisogni dell'utenza. Questo, ci consente di progettare e realizzare esperienze aperte ai territori. Pratica verifica il grado di soddisfazione dei propri stakeholder nell'ottica del miglioramento continuo e nel rispetto dell'utente di esercitare la propria soddisfazione attraverso la somministrazione di questionari. Con i soci/dipendenti Pratica effettua questo controllo sul grado di soddisfazione attraverso lo strumento di valutazione delle competenze, sulle condizioni di lavoro, sulla formazione e sulla supervisione. Pratica richiede a tutti gli utenti di esercitare il diritto/dovere di contestare, segnalare e suggerire tutto ciò che non è ritenuto soddisfacente, di esprimere il proprio livello di gradimento delle prestazioni erogate e prendere parte al progetto individuale elaborato.

Mappa degli stakeholder

interni primari

- soci lavoratori
- soci sovventori
- soci volontari
- dipendenti
- collaboratori

esterni primari

- utenti beneficiari
- famiglie
- fruitori
- clienti
- committenti pubblici e privati
- ATI - cooperative sociali/consorzi
- partner progettuali
- Servizi Sociali
- ATS - Azienda Territoriale Sanitaria

interni rilevanti

- consulenti
- formatori
- Consorzio Sir

esterni rilevanti

- Tribunale dei Minori
- istituzioni scolastiche
- uffici di coordinamento
- centri per l'impiego
- servizi territoriali specialistici
- comunità locali
- assicurazioni e istituti bancari
- fornitori di servizi
- enti finanziatori
- enti formativi
- associazioni volontariato
- organi sindacali

Stakeholder—interni primari

I SOCI sono riconosciuti anche come azionisti dell'impresa, perché rientrano nel gruppo degli investitori. La scelta del socio di far parte dell'impresa rappresenta la condivisione dei valori che la cooperativa sostiene. Possono essere soci cooperatori le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

- soci lavoratori dell'attività educativa ed socio-sanitaria;
- soci lavoratori dell'attività di avviamento al lavoro;
- soci svantaggiati così come definiti dalla legge 381/91 e successive disposizioni nazionali e comunitarie, da inserire nelle attività di inserimento lavorativo;
- soci volontari, persone fisiche che prestano la loro attività lavorativa gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà;
- soci fruitori appartenenti ai servizi esercitati dalla cooperativa;
- persone giuridiche, pubbliche e private, nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle Cooperative sociali.

I DIPENDENTI E I COLLABORATORI sono i professionisti, soci e non, che prestano la propria opera lavorativa all'interno della cooperativa sociale. Sono impiegati nei diversi ambiti della gestione e dell'erogazione dei servizi. Il loro rapporto di lavoro è tutelato nei diritti e doveri a norma di Legge.

Stakeholder - esterni primari

Il COMMITENTE è la figura che commissiona un lavoro, indipendentemente dall'entità o dall'importo. Esso può essere una persona fisica o una persona giuridica. Nel caso di appalto / accreditamento / concessione di servizi, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto. Pratica ha relazioni commerciali con: l'ATS - Azienda Territoriale Sanitaria città metropolitana Milano e con i Comuni di: Milano, Bareggio, Bubbiano, Casarile, Cassina Rizzardi, Cesano Boscone, Corsico, Gaggiano, Gallarate, Gambolò, Lainate, Lissone, Locate Triulzi, Opera, Pieve Emanuele, Rozzano, Trezzano, Vernate, Vittuone, Zibido San Giacomo. Inoltre, con Afol Metropolitana e le Aziende Consortili "Comuni Insieme" –Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Senago, Solaro e "Sercop" – Lainate.

Stakeholder - interni rilevanti

Le IMPRESE SOCIALI: Consorzio SiR - Solidarietà in Rete è un Consorzio di imprese sociali. Il suo ruolo è di accompagnare le Cooperative nel loro percorso di formazione e crescita, dalla concezione al decollo, affinché raggiungano la piena autonomia. Allo stesso tempo, si prefigge di dare concretezza a una rete di imprese sociali che condividono valori di fondo e una visione comune nei confronti del territorio in cui sono inserite, tenendo il passo con l'evoluzione del sistema del welfare. Le Cooperative sociali della rete del Consorzio, ognuna con la propria identità, le proprie peculiarità e le proprie competenze, sono impegnate nell'offerta di servizi di imprenditoria sociale e accomunate dal desiderio di crescere ed evolversi secondo una strategia cooperativa e solidale.

Pratica, socia fondatrice del Consorzio SiR come Eta Beta, dal 2005, tramite esso, partecipa al Consorzio Nazionale CGM.

Stakeholder - esterni rilevanti

RAPPORTI ISTITUZIONALI

Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Confcooperative Lombardia—
Federsolidarietà, CGIL.

ASSOCIAZIONI

ATIR—Coop. Comunità Progetto, Eisho Club, ANIRE, ASPRU-Risvegli, Enaip Lombardia, ACLI Lombardia, Unacoop, Consorzio SiS Sistema Imprese Sociali, ANFFAS Milano Onlus, AIAS Milano Onlus.

ALTRE IMPRESE

CEREF, Certiquality, Studio di consulenza RESCOGITA, CSSM Coop. Servizi e Solidarietà, Arca Service, Cooperativa Trevalli Servizi, MilanoSport.

BANCHE E FONDAZIONI

Banco Popolare, Banco Etica, Fondazione Cariplo

PARTNERSHIP

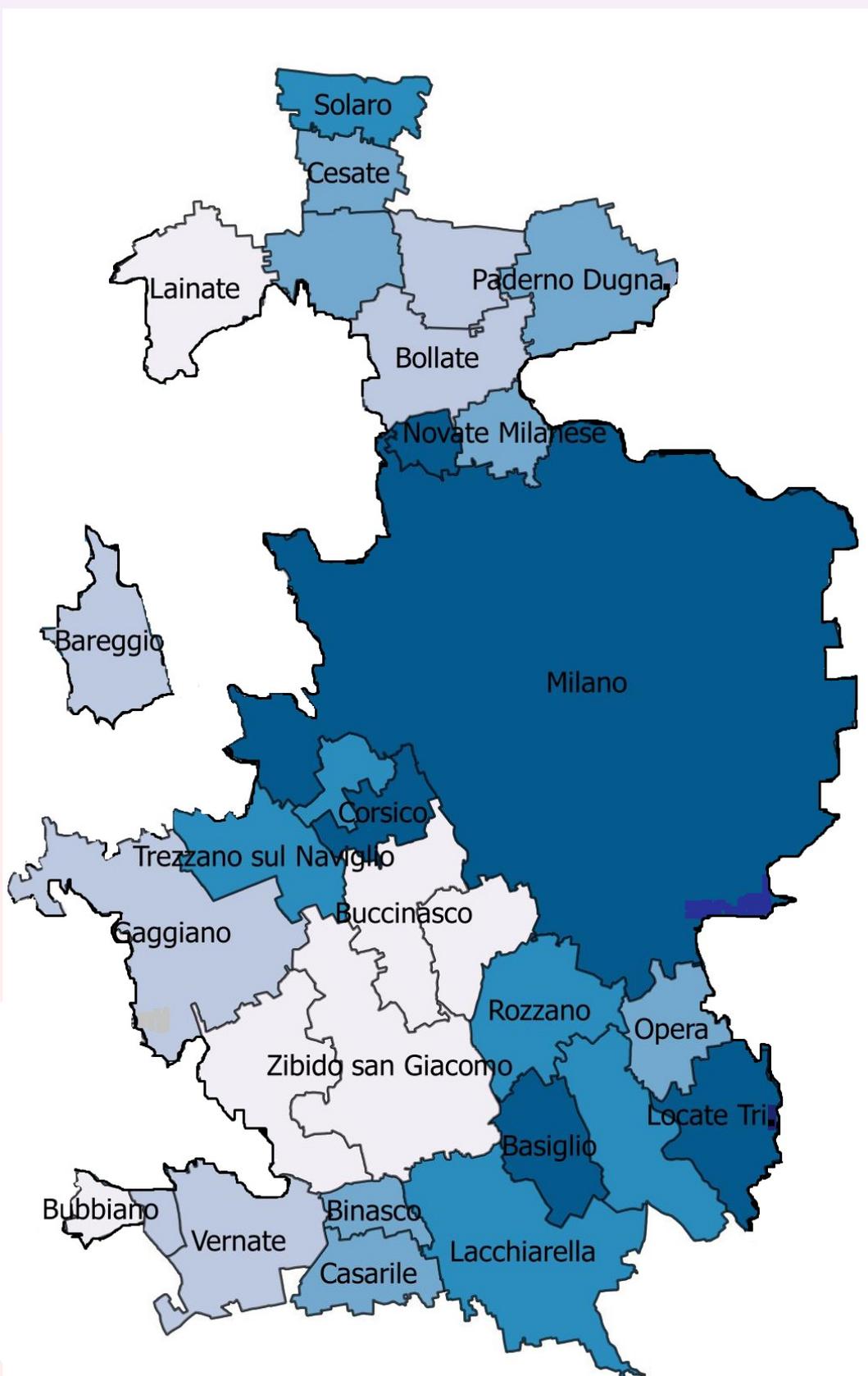
Pratica rinsalda il rapporto di partnership di tipo commerciale con alcune cooperative (attraverso la formula dell'ATI-Associazione Temporanea d'Impresa), progettuale e di confronto e lavoro comune per il conseguimento di obiettivi a carattere generale con le cooperative: Arti e Mestieri Sociali, CTA, Giostra, Il Melograno, La Vita, Koinè, Genera, CBM, Lotta contro l'Emarginazione, Ezio, Spazio Aperto Servizi, Marta, Consorzio CS&L, Farsi Prossimo, Sociosfera; con le associazioni Comunità e Famiglia, Mamme a Scuola, Ideasport. E ancora con cooperativa sociale Officina Lavoro Onlus, Albatros cooperativa sociale onlus. Distretti sociali di Rho, Garbagnate M.se, Sud Visconteo, Abbiategrasso. Comuni di Rozzano, Locate Triulzi, Binasco, Opera, Pieve Emanuele, Bareggio; Gaggiano, Lissone. USSM Milano, unità operativa penale minori, Sercop, Comuni Insieme. NIL - nucleo integrazione lavorativa, Tribunale dei Minori Milano e Brescia. Servizio sociale del Comune di Bareggio, Servizio Tutela Minori di Magenta, NPI di Magenta, Bareggio, Rho, Ufficio Affidi, servizi specialistici del territorio (CPS, NOA, consultori), scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Bareggio. Tutela Minori Associata Comune di Motta Visconti, Scuola Secondaria di primo grado di Gaggiano, servizio di Neuro Psichiatria Infantile di Abbiategrasso

Aree, attività, territorio e servizi

*Costruire progetti di vita o temporanei coinvolgendo i destinatari,
rendendoli protagonisti del proprio destino*

Aree	Servizi – progetti attivi
residenzialità/ housing sociale	Appartamenti Protetti Bianchi, Prealpi, Umiliati 1 e 2 - Milano
	Casa Libera - Progetto Dopo di noi L.112/16 – Trezzano sul Naviglio
	Casa Teramo – Milano
	Comunità Socio Sanitaria Casa Lainate - Lainate
	Comunità Socio Sanitaria Coni Zugna - Milano
	Comunità Socio Sanitaria Fusinato - Milano
	Gestione del personale Casa dell'accoglienza Enzo Jannacci - Milano
	Progetto "Gli Invisibili2"
diurni	Centro Diurno per persone con Disabilità Mantegazza - Milano
	Centro Diurno per persone con Disabilità Monviso - Milano
	Gestione di interventi educativi per la prevenzione del disagio di preadolescenti a rischio di esclusione - Progetto Giovani C.A.O.S. (Centro Diurno, Advocacy, Sportello Orientamento, ricerca-azione sulla dispersione scolastica) - Rozzano
	Nido comunale e Spazio di socializzazione adulto- bambino 0-3 - Opera
	Servizio Formazione Autonomia SFA Villapizzone – Milano
domiciliarità e scolastica	Assistenza Domiciliare Minori e Spazio Neutro – Distretto di Rozzano
	Assistenza Domiciliare, assistenza educativa scolastica, interventi protetti - Bareggio
	Laboratorio DSA - Bareggio
	Progetto «Officina dell'Io» - Distretto di Rho e Garbagnate M.se
	Servizio Educativo Domiciliare ADH Comuni Insieme – Piano Sociale di Zona - Comuni di Banzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Senago, Solaro
	Supporto Educativo Scolastico – Pieve E.le
	Assistenza Domiciliare - Gaggiano
	Domiciliarità - Milano
	Servizio Assistenza Scolastica - Milano
territorio e Coe- sione Sociale	Progetto QuBi-Villapizzone - Milano
	Progetto Texére – Welfare in azione - Bando Cariplo - distretti di Rozzano e Pieve E.le
	Servizio Vacanze e Tempo Libero e Proposte di “Soggiorni Sollievo”
sociale e riabili- tativa	Centro Salute Cenni - Milano
	Servizio di Segretariato Sociale Professionale, Misura REI SUD Visconteo e Amministrazione di Sostegno – hinterland milanese

Il territorio



AREA DIURNI

Comprende servizi semiresidenziali rivolti a persone con fragilità e bisogni di diversa natura. Tali servizi sono spazi fisici e umani radicati nei territori di appartenenza e connotati da solide relazioni con le comunità di riferimento; essi sono fruiti da persone con disabilità, prevalentemente adulte, ovvero minori in condizione di potenziale fragilità sociale e culturale o, ancora, minori

SERVIZIO / PROGETTO	PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	TIPO DI UTENZA	NUMERO UTENTI	ATTIVITÀ
CDD MONVISO	Il Servizio è una struttura rivolta all'accoglienza di persone con condizioni di disabilità grave e gravissima che eroga prestazioni socio sanitarie, riabilitative, assistenziali ed educative, nel rispetto di standard organizzativi e strutturali definiti dalle disposizioni regionali e sulla base di Progetti Individualizzati prevedendo anche il coinvolgimento delle famiglie.	Adulti con disabilità grave e gravissima in età compresa fra i 18 e i 65 anni e, in determinate condizioni, anche di minori.	30	Il CDD Monviso eroga prestazioni educative, socio-sanitarie, assistenziali e riabilitative sulla base di Progetti Individualizzati. Le attività principali si diversificano tra attività educative, riabilitative, ludiche e di intrattenimento: Laboratori creativi; Attività didattiche e para-didattiche; Attività di integrazione nel territorio; Attività specialistiche di tipo riabilitativo; Attività ludiche-motorio e sportive
CDD MANTEGAZZA	È un servizio semiresidenziale rivolto all'accoglienza di persone con disabilità fisiche e motorie di grado medio grave e/o con compromissioni del linguaggio e dell'ambito cognitivo. Il Centro eroga prestazioni socio-sanitarie, riabilitative, assistenziali ed educative, nel rispetto degli standard organizzativi e strutturali secondo quanto stabilito da Regione Lombardia.	La maggior parte degli utenti necessita di ausili per il movimento e per il linguaggio. Sono adulti che vivono in famiglia, solo alcuni di essi sono ospiti di residenze (CSS).	Sono accolti 15 utenti	Per ogni ospite è redatto un Progetto Assistenziale Educativo, condiviso con la famiglia di riferimento. Gli interventi mirano al benessere della persona, presidiando in particolar modo gli aspetti di recupero e mantenimento residuo delle funzionalità fisiche compromesse attraverso un'importante attività fisioterapica e motoria e di aiuto e sostegno alla comunicazione. Le attività proposte possono essere individuali e di gruppo.
SFA VILLAPIZZONE	La sede dello SFA si colloca territorialmente all'interno della comunità di Villa Pizzone. Il servizio attraverso questa realtà attiva le risorse del territorio, considera i bisogni di tutti, promuove relazioni e genera processi di sviluppo di abilità utili a creare maggiori autonomia spendibili per il proprio futuro nell'ambito familiare, sociale e professionale anche attraverso la promozione di esperienze in realtà imprenditoriali collegate, strutturate in stretta collaborazione con l'agenzia mediazione lavoro. Il servizio promuove percorsi condivisi con le famiglie, di accompagnamento e orientamento, in cui facilitare la mappatura e la costruzione dei percorsi possibili.	accreditato per 30 posti, ed è caratterizzato dalla prevalenza di persone portatrici di disabilità medio lieve che non richiedono interventi ad alta protezione.	Al momento il servizio accoglie 6 utenti	Eroga attività di cucina per la promozione e il potenziamento di abilità finomotorie, rinforzo delle capacità di apprendimento (lettura, scrittura e calcolo) e psico-sociali attraverso la condivisione e lo stare insieme. Attiva esperienze di avvicinamento al mondo del lavoro attraverso l'attivazione di tirocini in ambito profit e non. Uscite sul territorio volte al potenziamento dell'uso del denaro e alla conoscenza del territorio e all'uso dei mezzi di trasporto in autonomia. Sostegno nell'attivazione di pratiche burocratiche a favore dei bisogni degli utenti. Attività di piscina settimanale. Momenti di condivisione e socializzazione con altri SFA o servizi attinenti del territorio. Attività di segretariato in sostegno al potenziamento di abilità dell'uso del computer e di problem solving.

dell'area della prima infanzia. Sono luoghi di accoglienza, custodia, socializzazione, prevenzione dell'emarginazione; operano quali strumenti per perseguire il mantenimento o lo sviluppo di competenze relazionali e funzionali utili alla vita quotidiana, in un'ottica di autonomia; forniscono sollievo o supporto alle funzioni familiari di educazione, in relazione alle caratteristiche degli individui, alla loro età, alla fase del percorso esistenziale, al singolo progetto di vita.

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	SOGGETTI IN RETE	FATTORI INNOVATIVI / INDICATORI DI QUALITÀ DELL'ANNO
<p>Il Servizio garantisce l'apertura per 47 settimane all'anno dalle 9,00 alle 16,00 dal lunedì al venerdì.</p>	<p>SSPT, l'Ufficio Residenzialità e l'Ufficio Tutela del Comune di Milano; il Servizio DAMA dell'Ospedale San Paolo; L'Istituto Stomatologico Italiano con il progetto A.D.O. Accesso Disabilità e fragilità alle cure Odontoiatriche; il Consultorio Anffas di Milano; l'associazione ViVi Down; Associazione "InCerchio" APS per la promozione e tutela dei diritti delle persone fragili. Collabora con teatri e strutture per corsi: piscina comunale di via Procida; palestra di Eisho Club Milano per lezioni di judo; la caserma "Santa Barbara" per l'attività di riabilitazione equestre con l'associazione C.N.R.ANIRE, il CAM di Garibaldi per la ginnastica dolce e l'APS "Non Riservato" per il laboratorio di falegnameria, la cooperativa Verde per l'attività di Musicoterapia, l'associazione 7 in Condotta con l'attività di Pet-therapy.</p>	<p>Incrementata l'offerta inclusiva attraverso il tirocinio socializzante c/o la biblioteca di Villapizzone e il laboratorio di falegnameria con l'associazione Non Riservato. Maggiore integrazione sociale con l'inserimento dei volontari del progetto europeo di volontariato internazionale.</p>
<p>Aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16 per 47 settimane. L'accesso e la lista d'attesa è gestita dal Comune di Milano. La frequenza e il trasporto (casa/CDD) è gratuito per l'utenza. Per i pasti è richiesto il pagamento di un contributo al Comune di Milano.</p>	<p>Il CDD mantiene i rapporti istituzionali con gli uffici competenti del Comune di Milano (Ufficio Diurni, Nuclei Distrettuali Disabili, Ufficio Tutela). Ospedali zonali. L'Associazione Comunità e Famiglia di Villapizzone, l'AIAS e Il Laboratorio. Il consultorio SiR.</p>	<p>Da un lato implementazione del lavoro di prossimità con le famiglie con particolare riferimento agli aspetti di complessità sanitaria attraverso la collaborazione del medico di servizio, dall'altro continuazione del lavoro di sostegno e di promozione di scambi tra famiglie che permettano di evitare situazioni di isolamento.</p>
<p>Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00 con orario flessibile che rispetta la progettazione individuale.</p>	<p>SFA "il laboratorio di Quarto Oggiaro" Sfa Coop. "Azione Solidale", l'associazione "Comunità e famiglie" di Villa Pizzone; agenzia di mediazione lavoro del consorzio SIR, Coop. "Di Mano in Mano, piscina comunale Cantù di Quarto Oggiaro. Uffici amministrazione Soc. Coop. "Pratica".</p>	<p>Implementazione dei rapporti di collaborazione con l'agenzia di mediazione lavoro del Consorzio SIR per i tirocini formativi. Potenziamento del lavoro di rete per favorire percorsi formativi di autonomia personale.</p>

SERVIZIO / PROGETTO	PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	TIPO DI UTENZA	NUMERO UTENTI	ATTIVITA'
SERVIZIO C.A.O.S. - CENTRO DIURNO MINORI	Centro Diurno Minori rivolto a preadolescenti e adolescenti e alle loro famiglie, a rischio di esclusione sociale e di dispersione scolastica, inviati dal Servizio Minori e Famiglie del Comune di Rozzano e dalla rete territoriale dei servizi (NPI e scuole).	Preadolescenti, adolescenti e famiglie.	Sette nuclei familiari.	Partecipazione alla rete territoriale dei servizi e dei progetti educativi attivi sui casi. Percorso di gruppo di sostegno alla genitorialità. Attività di sostegno didattico e formativo per i ragazzi. Attività laboratoriali di tipo ludico e culturale rivolte ai ragazzi.
CASA DELLE MAMME OPERA (MI)	SPAZIO MAMMA-BAMBINO	Bambini 0-36 mesi accompagnati da un adulto	gennaio/giugno: 18 bambini frequentanti (60 iscritti) – settembre/dicembre 13 bambini frequentanti (45 iscritti)	attività di accoglienza, ascolto, creazione di momenti ludici per i bambini e di confronto per gli adulti
ASILO NIDO "MANTEGAZZI" OPERA (MI)	ASILO NIDO	Bambini 3-36 mesi	57 (gennaio-giugno) - 37 luglio – 63 (settembre-dicembre)	il nido accoglie i bambini da 3 a 36 mesi dal lunedì al venerdì dalle 7,15 alle 18,01

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	SOGGETTI IN RETE	FATTORI INNOVATIVI / INDICATORI DI QUALITA' DELL'ANNO
<p>Centro Diurno aperto per tre pomeriggi alla settimana per tre ore a pomeriggio. Il servizio vede la compresenza di 2 educatori per ogni apertura. In tutto il servizio impiega 4 educatori, mentre il coordinamento si occupa della gestione delle riunioni di equipe e della partecipazione ai tavoli territoriali.</p>	<p>Servizio Minori e Famiglie del comune, NPI, Consultorio, altre cooperative e associazioni del territorio (Fondazione Don Gnocchi "Fome Educative", Cooperativa 0-5, Fondazione Cariplo, rete di "Progetto Texere"), scuole secondarie del territorio.</p>	<p>Come fattore inovativo è stata ampliata l'offerta a sostegno delle famiglie, il cui ingaggio sul progetto è stato implementato, chiedendo loro la partecipazione a gruppi di sostegno alla genitorialità con cadenza mensile</p>
<p>il servizio è aperto martedì e giovedì dalle 10 alle 12. dopo un primo momento di accoglienza e di gioco libero, le educatrici propongono momenti guidati ad attività ed esperienze, che permettono alla coppia adulti/bambino di sperimentare e scoprire le autonomie e le capacità anche dei più piccoli</p>	<p>biblioteca</p>	<p>Elemento di novità, è stata la collaborazione con l'equipe TEXERE, che ha proposto attività dal tema "PRENDIAMOCI CURA". Viene somministrato alle famiglie un customer satisfaction. - da settembre, non è più permessa la fruizione del servizio da parte di bambini non residente ad Opera</p>
<p>tra gennaio e luglio il nido era organizzato in 2 sale eterogenee, da 28 bambini, i diversi momenti della giornata erano organizzati in modo trasversale tra le sale. Da settembre è stata aggiunta la sala lattanti</p>	<p>biblioteca; protezione civile; scuole dell'infanzia; istituto agrario di Noverasco; pediatra del territorio</p>	<p>è stata ripristinata la sala lattanti. Il progetto di settembre ha previsto il coinvolgimento dei genitori in alcuni momenti specifici all'interno del nido (Nido aperto), festa dei nonni, pranzi di Natale, laboratori con i papà per la costruzione di materiali, laboratorio di Natale per addobbare il nido. Alla fine di ogni anno educativo viene somministrato un customer satisfaction, elaborato e analizzato insieme al comune.</p>

AREA DOMICILIARITÀ E SCOLASTICA

L'area comprende servizi rivolti alle famiglie presso il loro domicilio, ovvero quei servizi rivolti ai minori in carico ai servizi sociali territoriali, dove, attraverso la stesura di un progetto educativo individualizzato, si lavora con il minore e la famiglia all'interno del loro ambiente di vita. L'area

SERVIZIO / PROGETTO	PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	TIPO DI UTENZA	NUMERO UTENTI	ATTIVITÀ
DOMICILIARITÀ COMUNE DI MILANO	Il servizio è accreditato in zona 7 per gli interventi socio-assistenziali e in zona 8 per gli interventi socio-assistenziali ed educativi. Oltre ai casi segnalati dal SSPT siamo disponibili all'attivazione d'interventi privati su tutto il comune. Attualmente non sono attivi interventi educativi.	Principalmente persone fragili, anziane o con disabilità, con una fascia ISEE tale da consentire l'attivazione a carico del Comune.	10	Attualmente svolgiamo interventi di igiene personale, igiene ambientale e accompagnamenti. Nel caso di eventuali interventi educativi, il progetto sarà da concordare con la rete.
ADM COMUNE DI GAGGIANO	Prevede interventi mirati attraverso azioni: preventive; protettive disposte dal TM; di sostegno al reinserimento del minore in famiglia; in situazioni "ponte", dove è necessario affiancare un educatore al minore in preparazione di un allontanamento temporaneo dal nucleo; osservative della qualità relazionale genitori-figli; in situazioni critiche.	Il servizio si rivolge a nuclei familiari con minori che si trovano in difficoltà nelle svolgimento delle proprie funzioni genitoriali ed educative.	Minori seguiti 6 di cui 3 chiusi nell'anno.	Minore: favorire sviluppo personale e rapporti con membri del nucleo e contesto di riferimento. Sostegno famiglia: nello svolgimento delle funzioni educative e di cura. Coordinamento/mediazione con agenzie educative/ricreative del territorio: per favorire partecipazione del minore ad attività ludico-ricreative, sportive/culturali ed integrazione/appartenenza a gruppi di pari.
ADM COMUNE DI BAREGGIO	In A.D.M., la finalità è evitare l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare, attraverso l'empowerment delle capacità genitoriali; in ambito scolastico, è attivare un processo di integrazione del minore nel contesto classe e di stimolare l'acquisizione di autonomie personali. Gli Incontri Protetti hanno la finalità di facilitare e sostenere la relazione tra figlio e genitore non affidatario.	I destinatari degli interventi educativi domiciliari sono nuclei familiari con minori (0-18) che si trovano in difficoltà nello svolgimento delle proprie funzioni genitoriali. I destinatari degli interventi educativi a scuola sono alunni diversamente abili o portatori di disagio relazionale. I destinatari degli Incontri Protetti sono i genitori non-affidatari ed i loro figli.	56 minori seguiti	Le attività, in base alla tipologia dell'intervento educativo, si articolano in: attività per lo sviluppo personale e sociale del minore; attività di empowerment delle capacità genitoriali; attività per facilitare l'apprendimento e per potenziare le abilità cognitive; attività di autoregolazione emotiva e di gestione della frustrazione; attività di integrazione e socializzazione con i pari.
ADM E SPAZIO NEUTRO DISTRETTO DI ROZZANO	il servizio lavora su mandato dei servizi minori e famiglia dei 4 comuni del distretto, con interventi di assistenza domiciliare minori e spazi neutri tra figli e parenti non conviventi	famiglie con figli minori	30 nuclei adm – 38 sn	adm: le singole attività dipendono dagli obiettivi specifici di ogni singolo intervento; generalmente sono attività che permettono ai genitori di sperimentare una modalità "altra" di stare con i propri figli, cercano di fornire un sostegno alla genitorialità. SN: sono visite protette tra il minore e il genitore non convivente.

scolastica comprende tutti quegli interventi educativi svolti all'interno del contesto scuola a favore di minori che presentano una certificazione, per permettere l'inclusione degli alunni che presentano una certificazione.

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	SOGETTI IN RETE	FATTORI INNOVATIVI / INDICATORI DI QUALITÀ DELL'ANNO
<p>SSPT invia il PID (Piano d'Intervento Domiciliare) via mail ed insieme a servizio ed utenza si stabiliscono le modalità d'accesso. Per la rendicontazione è presente un portale informatico gestito dal Comune di Milano.</p>	<p>SSPT, famiglie ed eventuali operatori di progetti in cui l'utente fosse inserito</p>	<p>Il fattore di qualità che emerge è l'impiego di personale formato e che ha alle spalle una lunga esperienza.</p>
<p>Ogni caso prevede fascicolo personale contenente: modulo di segnalazione, contratto educativo, griglie osservazione rivolte al minore e alle funzioni genitoriali, PEI, relazioni aggiornamento, diario bordo, relazione conclusiva. Sono previste riunioni periodiche Equipe, colloqui con interlocutori Rete, incontri di progettazione e verifica con AS referenti caso.</p>	<p>Comune di Gaggiano: Servizio Sociale Professionale e Tutela Minori Associata, Scuola Secondaria di primo grado di Gaggiano, servizio di Neuro Psichiatria Infantile di Abbiategrasso; Comune di Cassina Rizzardi: Tutela Minori; Caritas Gaggiano.</p>	<p>Nell'anno è stato attivato per un minore anche lo Spazio Neutro per incontri protetti minore/madre, gestiti all'interno di uno spazio all'interno della Tutela Minori di Gaggiano. Il servizio nel 2019 è stato oggetto di certificazione di Qualità da parte di Pratica.</p>
<p>Gli interventi educativi si svolgono dal lunedì al sabato, con un monte-ore di 4-6 ore settimanali. Ogni intervento educativo prevede: osservazione mirata, stesura e realizzazione del PEI, verifica in itinere del percorso educativo con AS, famiglie, operatori della rete. Sono previste riunioni settimanali d'equipe.</p>	<p>Servizio sociale del Comune di Bareggio, Servizio Tutela Minori di Magenta, NPI di Magenta e Bareggio, Ufficio Affidi, servizi specialistici del territorio (CPS, NOA, consultori), scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Bareggio e di alcuni comuni limitrofi.</p>	<p>La qualità è data dalla professionalità di un'équipe che si è specializzata attraverso formazioni specifiche sui Disturbi del Neurosviluppo e sulle tematiche della Tutela Minori e che è stata in grado di proporre percorsi di sostegno e di potenziamento, utili allo sviluppo cognitivo, linguistico, relazionale e comunicativo dei minori in carico.</p>
<p>ADM: ogni intervento prevede la presenza dell'educatore al domicilio 2 volte a settimana, ogni educatore definisce con ogni nucleo familiare, e in accordo con il servizio inviante tempo e modalità di accesso. SN: il servizio definisce tempi e modalità di visita, possono essere ogni 15gg, mensili (più di rado 3-4 volte all'anno).</p>	<p>scuole, NPI, CPS, servizi sociali, consultorio</p>	<p>il servizio di adm è stato certificato nel corso dell'anno. Elemento di novità (sul comune di Rozzano), l'introduzione dell'educatore all'interno dell'equipe indagine. Da maggio a dicembre sono stati attivati 5 interventi all'interno del progetto PIPPI.</p>

SERVIZIO / PROGETTO	PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	TIPO DI UTENZA	NUMERO UTENTI	ATTIVITÀ
REI - RDC	REI sostituito con Reddito di Cittadinanza (RDC) è misura universale di contrasto alla povertà, prevede erogazione di beneficio economico condizionato alla sottoscrizione di un progetto personalizzato di inclusione sociale e/o lavorativa, atto a migliorare il benessere della famiglia, favorendo l'uscita dalla condizione di svantaggio.	Rivolto a nuclei familiari beneficiari secondo criteri stabiliti dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, che versano in condizioni di indigenza.	Nel periodo del progetto sono state accolte e gestite più di 700 domande su tutto il distretto Rozzanesse.	Ogni domanda viene gestita secondo fasi precise: PRE-ASSESSMENT accoglienza e rilevazione dati, ASSESSMENT valutazione dati raccolti e predisposizione interventi, CONDIVISIONE e SOTTOSCRIZIONE PROGETTO; ATTIVAZIONE interventi; MONITORAGGIO tenuta ed esiti.
OFFICINA DELL'IO	Progetto operativo dal 17/07/2017, finanziamento REGIONE LOMBARDIA-POR FSE, promuove interventi di accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa di minori sottoposti a provvedimenti area penale. Territorio di riferimento: 9 Distretti Sociali contigui all'asse nord-ovest/sud-ovest area metropolitana milanese: PRATICA gestisce interventi dei giovani residenti nei Distretti di RHO e GARBAGNATE.	I destinatari sono minori e giovani adulti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria: presso IMP Beccaria o CPA, in misura cautelare non detentiva, sottoposti alla sospensione del processo e messa alla prova MAP, in misura alternativa/sostitutiva alla detenzione ed in misura di sicurezza.	Nel 2019 sono stati seguiti complessivamente 22 ragazzi.	REINSERIMENTO INDIVIDUALE: sostegno educativo minore/famiglia durante l'intero iter penale: rapporto con i Servizi, TM e Rete territoriale, attivazione/monitoraggio azioni riparazione sociale. INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE: promozione/dialogo sui temi dell'accoglienza, inclusione sociale, creazione di collaborazioni stabili tra enti e connessioni virtuose con il territorio. INTERVENTI PROPEDEUTICI all'INSERIMENTO LAVORATIVO.
Supporto educativo specialistico e pre/post scuola	Gli interventi educativi in ambito scolastico si sviluppano durante l'orario delle attività didattiche, offrono al minore sostegno relazionale, educativo e didattico con l'obiettivo di far emergere e sviluppare autonomie, abilità scolastiche e sociali. Gli educatori lavorano in sinergia con il team docenti al fine di promuovere il benessere del bambino e di favorirne l'integrazione nel gruppo classe.	bambino e ragazzi che frequentano le scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado	Educativa scolastica: 55 alunni + 20 alunni (secondaria 2°) Pre - post scuola: 100 alunni circa	Supporto educativo: attività educative/didattiche svolte prevalentemente all'interno del gruppo classe in sinergia con la programmazione generale. Possibilità di lavori in piccolo gruppo in coerenza con gli obiettivi programmati. Pre e post scuola: attività ludiche ed espressivo/ricreative.

area domiciliarietà e scolastica

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	SOGGETTI IN RETE	FATTORI INNOVATIVI / INDICATORI DI QUALITÀ DELL'ANNO
<p>Poste e CAF: accoglienza/trasmissione istanze; Amministrativi nei punti di accesso comunali; verifica requisiti residenza; INPS: verifica requisiti/ erogazione contributo; Assistenti Sociali: presa in carico da pre-assessment a conclusione; Educatore: Supporto AS nella valutazione/definizione percorsi, costruzione/accompagnamento/ monitoraggio progetti personalizzati, partecipazione equipe multidisciplinari, raccordo con agenzie territoriali.</p>	<p>Il progetto è frutto della collaborazione di Pratica (Capofila) con Coop. Marta. Soggetti in Rete: Centro Impiego, AFOL MET, Consultori Familiari, CPS, SERD, Soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi sociali, CSIOL H e CSIOL Svantaggio, Scuole, CPIA, NPI, Oratori, Associazioni territorio, Rete partner progetto Tèxere.</p>	<p>Servizio attivo nel Distretto Sud Visconteo-ex Rozzano; da gennaio 2019 con fusione dei due ex distretti Rozzano e Pieve E., si è costituita equipe multidisciplinare, con canine di regie e tavoli tematici con obiettivo di modellizzare strumenti, condividere strategie e avviare efficaci collaborazioni con Rete.</p>
<p>Ogni caso prevede FASCICOLO PERSONALE contenente: scheda segnalazione, iscrizione percorso FSE, informativa privacy, questionario Regione Lombardia, scheda educativa, relazioni aggiornamento in itinere, relazione conclusiva, report progettazione intervento, report incontri Rete, documentazione tirocinio e borsa lavoro. Sono previste riunioni Equipe, tavoli confronto con partner progetto.</p>	<p>Partnership: OFFICINA LAVORO (capofila), ALBATROS, CS&L, KOINE', ARIMO, FAMIGLIA OTTOLINI. Enti segnalanti: Comuni Distretti RHO (SERCOP) e GARBAGNATE (COMUNI INSIEME); USSM Milano. NIL Rho e Garbagnate, TM Milano e Brescia. Aziende territorio individuate come postazioni per tirocini, enti territorio per ASU, Associazione Libera, Legambiente.</p>	<p>Il progetto avviato nel 2017 si è concluso a giugno 2019, rifinanziato da Regione Lombardia in continuità con le azioni del precedente avviso da luglio 2019 a giugno 2020. Nel nuovo avviso sono entrati altri 3 nuovi partner operativi, includendo anche la provincia pavese.</p>
<p>Per ogni alunno viene realizzato un progetto educativo individualizzato, con definizione di obiettivi, strumenti metodologici, attività, condiviso con il team docenti. Il progetto prevede verifiche periodiche di valutazione dell'andamento. Durante l'anno sono previsti incontri di rete con le altre figure che interagiscono a vario titolo con l'alunno (famiglia, neuropsichiatria, servizi sociali, specialisti etc..) ed equipe mensili.</p>	<p>Il servizio è in appalto per il Comune di Pieve Emanuele – in Ati con la Cooperativa "Arti&Mestieri Sociali"</p>	<p>L'esperienza acquisita, la conoscenza del territorio ed il riconoscimento avuto dai referenti istituzionali hanno permesso al servizio di avviare un importante cambiamento progettuale. L'intervento educativo finalizzato all'inclusione e alla promozione di percorsi formativi di alunni con disabilità, si costruisce sia negli interventi diretti con l'alunno ma anche con un lavoro parallelo con il gruppo classe e di progettualità nei team.</p>

AREA RESIDENZIALITÀ E HOUSING

L'area include i servizi di accoglienza, esperienze di convivenza protetta e percorsi di sperimentazione finalizzati al raggiungimento del grado maggiore di autonomia possibile rivolti a persone adulte con disabilità intellettivo-relazionale di varia entità con sufficienti o buone autonomie di base. Le strutture sono radicate sul territorio di appartenenza e propongono progetti personaliz-

SERVIZIO / PROGETTO	PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	TIPO DI UTENZA	NUMERO UTENTI	ATTIVITÀ
CSS FUSINATO	Fusinato nasce alla fine degli anni '90 come comunità alloggio nel territorio milanese con una forte impronta educativa e sociale. Servizio residenziale sulle 24h accreditato con il SSN Regione Lombardia (dal 2004) e con il Comune di Milano che gestisce la lista d'attesa.	Person e adulte con disabilità dai 18 ai 65 anni con un'invalidità superiore al 46%.	10 persone (5 uomini e 5 donne) fino al 15 ottobre in seguito alla dimissione per trasferimento in altra regione di uno degli uomini.	Eroga attività riguardanti la cura del sé compresi gli aspetti sanitari e di immagine e la cura delle proprie cose (aspetti della routine quotidiana, condivisione degli spazi). Vengono offerti momenti di ascolto individuale, affiancamento e accompagnamento, oltre a tutta la sfera dell'ambito sociale e di tempo libero (con la CSS o con gruppi di pari esterni alla CSS).
CSS CASA LAI-NATE	La CSS è inserita nel Comune di Lainate. Servizio residenziale sulle 24h accreditato con il SSN Regione Lombardia e con il Comune di Lainate, proprietario dell'immobile. La gestione è iniziata il 01/03/2019, affidata in concessione (in RTI di Pratica con la cooperativa sociale Stella Polare).	Person e adulte con disabilità dai 23 ai 62 anni con un'invalidità superiore al 46%.	9 persone (7 uomini e 2 donne) di provenienza dai Comuni di Lainate, Rho, Milano, Garbagnate e M.se e Paderone Dugnano.	Eroga attività riguardanti la cura del sé compresi gli aspetti sanitari e di immagine e la cura delle proprie cose (aspetti della routine quotidiana, condivisione degli spazi). Vengono offerti momenti di ascolto individuale, affiancamento e accompagnamento, oltre a tutta la sfera dell'ambito sociale e di tempo libero (con la CSS o con gruppi di pari esterni alla CSS).
CSS CONI ZUGNA	Coni Zugna è una struttura socio-assistenziale e educativa in appalto con il Comune di Milano (scadenza 31/3/2019) nata per offrire un percorso residenziale, a donne con disabilità che nella vita siano state vittime di abusi (psicologici e/o sessuale). Servizio residenziale sulle 24h accreditato con il SSN Regione Lombardia (dal 2004) e con il Comune di Milano che gestisce la lista d'attesa.	Donne adulte con disabilità dai 34 ai 68 anni con un'invalidità superiore al 46%.	5 donne	Eroga attività riguardanti la cura del sé compresi gli aspetti sanitari e di immagine e la cura delle proprie cose (aspetti della routine quotidiana, condivisione degli spazi). Vengono offerti momenti di ascolto individuale, affiancamento e accompagnamento.

zati volti alla cura e affiancamento e tesi, ove possibile, all'emancipazione dell'ospite verso servizi più leggeri o alla totale indipendenza; Gli obiettivi comuni tendono a promuovere e sostenere l'inclusione sociale; accompagnare verso l'abbattimento di barriere strutturali, sociali e culturali; garantire un contesto di vita sereno e adatto all'espressione della propria personalità, bisogni, desideri e abilità; accogliere ed accompagnare il singolo e il nucleo familiare nel suo complesso sia a rielaborare il proprio presente, sia a riprogettare e costruire una propria progettualità futura sostenibile.

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	SOGGETTI IN RETE	FATTORI INNOVATIVI / INDICATORI DI QUALITÀ DELL'ANNO
<p>Dotata di procedure secondo le vigenti DGR e di impianto organizzativo che scandisce la routine quotidiana. L'equipe si riunisce regolarmente (educatori e OSS/ASA). Per ogni ospite viene redatto un progetto educativo assistenziale per il raggiungimento del proprio livello di emancipazione (sociale, lavorativa e personale). Agli ospiti che non hanno attività diurna sono offerte iniziative assistenziali e formative laboratoriali durante il giorno.</p>	<p>Fusinato è inserita nel cosiddetto "Borgo di Villapizzone" e la vede attivamente coinvolta nei progetti territoriali. Con le realtà sociali del quartiere: le coop. Farsi Prossimo e Sociosfera, le Associazioni Comunità e Famiglie e Mamme a Scuola, la Parrocchia San Martino e la neo-nata Quasi Locanda.</p>	<p>Gli ospiti di Fusinato hanno usufruito di interventi personalizzati e di attività inclusive di gruppo che hanno incrementato il livello di socialità (gruppi amicali e sportivi). Anche durante il 2019 è stato attivo il laboratorio di cucina inclusivo (e altre iniziative legate al Progetto QuBi).</p>
<p>Dotata di procedure secondo le vigenti DGR e di impianto organizzativo che scandisce la routine quotidiana. L'equipe si riunisce regolarmente (educatori e OSS/ASA). Per ogni ospite viene redatto un progetto educativo assistenziale per il raggiungimento del proprio livello di emancipazione (sociale, lavorativa e personale). Agli ospiti che non hanno attività diurna sono offerte iniziative assistenziali durante il giorno.</p>	<p>Casa Lainate è stata coinvolta fin dall'inizio della gestione, nella rete sociale del territorio grazie alle iniziative promosse dalla azienda consortile Sercoop, in particolare dal gruppo "Parti senza barriere" con il quale partecipa ad attività ed incontri di tempo libero.</p>	<p>L'anno si è caratterizzato dall'amalgamarsi degli stili di lavoro tra le cooperative del RTI e l'equipe ereditata dal precedente gestore. È stata rivista la turnazione degli operatori, l'istituzione delle equipe per tutti gli operatori e la costruzione dell'impianto documentale.</p>
<p>Dotata di procedure secondo le vigenti DGR e di impianto organizzativo che scandisce la routine quotidiana. L'equipe si riunisce regolarmente (educatori e OSS/ASA). Per ogni ospite viene redatto un progetto educativo assistenziale per il raggiungimento del proprio livello di benessere (sociale, lavorativo e personale).</p>	<p>Coni Zugna si trova in zona Navigli, un po' isolata dalle iniziative sociali perché assai carenti nel territorio. visto l'alto livello assistenziale, si sono mantenuti rapporti con aziende ospedaliere e CPS zonali.</p>	<p>Le donne di Coni Zugna hanno usufruito per i primi 3 mesi dell'anno, cioè prima della fine della gestione, di interventi personalizzati e mirati alle esigenze diversificate.</p>

SERVIZIO / PROGETTO	PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	TIPO DI UTENZA	NUMERO UTENTI	ATTIVITÀ
APPARTAMENTO PROTETTO - EMILIO BIANCHI	L'alloggio convenzionato con il Comune di Milano è un trilocale con doppi servizi sito in via Emilio Bianchi a Milano. Ospita utenza con buone autonomie e competenze orientate all'inserimento lavorativo e a una soluzione abitativa autonoma.	Due donne con disabilità intellettiva e un giovane straniero con disabilità sensoriale	3	L'intervento educativo offre sostegno relazionale e promuove strategie di ampliamento delle autonomie residue, inoltre mantiene e sviluppa i rapporti con la rete sociale. L'intervento sanitario fisico della persona, presidia lo stato di salute e la conduzione della casa attraverso il monitoraggio della cura degli ambienti.
APPARTAMENTO PROTETTO - UMI-LIATI 1 E 2	L'alloggio (convenzionato con il Comune di Milano) è un trilocale sito in Piazza Prealpi i a Milano. Dato il tipo di utenza inserito l'intervento è relazionale e soprattutto assistenziale.	Una donna e un uomo con disabilità cognitive medio/alte.	2	L'intervento educativo offre sostegno relazionale e promuove strategie di mantenimento e ampliamento delle autonomie residue, inoltre mantiene e sviluppa i rapporti con la rete sociale. L'intervento sanitario fisico della persona, presidia lo stato di salute e la conduzione della casa attraverso il monitoraggio della cura degli ambienti.
APPARTAMENTO PROTETTO - PREALPI	I due alloggi bilocali sono ubicati in Via Parea 19 nel quartiere Ponte Lambro e risultano tra gli appartamenti di "Ente Gestore" (Consorzio SiR e Coop. Soc) accreditati con il Comune di Milano.	disabili fisici e intellettivi	1 per ogni Appartamento Protetto	L'intervento educativo offre sostegno relazionale e promuove strategie di ampliamento delle autonomie residue, inoltre mantiene e sviluppa i rapporti con la rete sociale. L'intervento sanitario verte al benessere fisico della persona, presidia lo stato di salute e la condizione degli ambienti.
PROGETTO GLI INVISIBILI 2	L'alloggio risponde alla domanda di Housing offerta dal progetto "invisibili 2" per favorire l'accesso a misure alternative (es detenzione domiciliare) a detenuti portatori di invalidità fisica/psichica. L'obiettivo si prefigura di potenziare la rete di opportunità sul territorio agevolando l'inserimento lavorativo e abitativo. Il progetto della durata di un anno si concluderà a Giugno 2020.	ex detenuti portatori di disabilità fisica e psichica in precarie condizioni di salute.	4	L'intervento educativo offre sostegno relazionale e assistenza alle pratiche burocratiche. L'intervento sanitario monitora lo stato di salute, visite/controlli e conduzione casa.

area residenzialità e housing

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	SOGETTI IN RETE	FATTORI INNOVATIVI / INDICATORI DI QUALITÀ DELL'ANNO
<p>Il presidio socio-educativo è presente settimanalmente 4 giorni su sette . La riunione di equipe si svolge ogni 15 giorni e il passaggio di consegne è attivo sulla casella di posta elettronica dedicata. Il coordinatore è costantemente reperibile .</p>	<p>Ufficio tutele e residenzialità Comune di Milano; AS di zona; Uffici per tirocini; Ufficio immigrazione; ENS; scuola per stranieri.</p>	<p>Nel 2019 è avvenuto un turn over del coordinatore e di alcuni operatori; sono inoltre stati inseriti due nuovi ospiti. Ciò ha inevitabilmente mutato gli equilibri e spinto gli operatori ad apprendere e comunicare anche attraverso il LIS. E' stata ripresa la modulistica per la Qualità: Fasas.</p>
<p>Il presidio socio-educativo è presente settimanalmente 4 giorni su sette . La riunione di equipe si svolge ogni 15 giorni e il passaggio di consegne è attivo sulla casella di posta elettronica dedicata. Il coordinatore è costantemente reperibile .</p>	<p>Ufficio tutele e residenzialità Comune di Milano e di Brescia; AS di zona; rete sociale; CAD.</p>	<p>Nel 2019 è avvenuto il turn over del coordinatore ed è stato inserito un secondo ospite. E' stata aggiornata la modulistica inserita nella cartella dell'utente, il FASAS.</p>
<p>Il presidio socio-educativo è presente settimanalmente 6 giorni su sette. La riunione di equipe si svolge ogni 15 giorni e il passaggio di consegne è attivo sulla casella di posta elettronica dedicata. Il coordinatore è costantemente reperibile .</p>	<p>Ufficio tutele e residenzialità Comune di Milano; Cascina Biblioteca; Centri Diurni</p>	<p>L'obiettivo si è orientato a potenziare i rapporti di collaborazione con la rete, in particolare con gli AdS</p>
<p>Il presidio socio-educativo è presente settimanalmente 6 giorni su sette . La riunione di equipe con i partners si svolge ogni 15 giorni e sempre ogni 15 gg si svolge l'equipe interna all'housing.</p>	<p>Consorzio SIR (capofila), Cooperative partner del progetto, UEPE, Istituti penitenziari.</p>	<p>Rispetto al progetto precedente "invisibili 1 " (concluso a giugno 2019) la progettazione attuale prevede la cogestione dell'appartamento tra PRATICA e PROGETTO PERSONA, con la condivisione di risorse operative. L'obiettivo si propone di accompagnare gli ospiti alla ricollocazione lavorativa e abitativa.</p>

SERVIZIO / PROGETTO	PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	TIPO DI UTENZA	NUMERO UTENTI	ATTIVITÀ
CASA LIBERA-TREZZANO SUL NAVIGLIO	Servizio volto al sostegno di percorsi esperienziali di vita autonoma di persone con disabilità finalizzato all'acquisizione di consapevolezza e competenze utili alla realizzazione del Progetto di Vita del soggetto, promuovendo un graduale distacco dal contesto familiare di appartenenza.	Personne adulte con disabilità medio-grave (tra i 18 e i 65 anni) che accedono al fondo del Progetto DURANTE NOI Legge 112/2006 Dopo di Noi; persone adulte con disabilità lieve.	Nel 2019 sono state accolte complessivamente 7 persone.	La presa in carico prevede lavoro di analisi/osservazione basato su sperimentazione soggetta in attività/proposte riconducibili a tutti gli aspetti di gestione quotidiana, alle competenze relazionali, sociali ed affettive. Vengono elaborati percorsi educativi individualizzati suddivisi per aree di intervento: AUTONOMIE; ABILITA' SOCIALI; EMOTIVO - AFFETTIVA.
CASA DELL'ACCOGLIENZA "ENZO JANNACCI"	Casa Jannacci è l'ex-dormitorio di viale Orles, gestito dal Comune di Milano che ha appaltato al privato sociale l'aspetto progettuale e la gestione del personale delle cooperative impiegate nella Casa.	Personne indigenti, senza casa e/o sistemazione, di vario genere, di nazionalità ed etnie e religioni diverse. Vi sono anche ospiti temporanei e anziani	La casa accoglie massimo 500 persone	Il personale ASA si occupa della sorveglianza nei padiglioni, della sistemazione degli spazi, affiancamento ai medici e infermieri e supporto agli ospiti in difficoltà. Le attività proposte all'interno della Casa riguardano l'inserimento (o reinserimento) sociale degli ospiti nella comunità. Per le persone inserite è stilato un progetto della durata di 1 anno che ha come obiettivo l'accesso delle persone al mondo del lavoro e ad una sistemazione abitativa stabile.
CASA TERAMO	Residenza che offre alle persone con disabilità e alle rispettive famiglie, gli strumenti necessari allo sviluppo e al mantenimento della Qualità di Vita, assolvendo alla funzione educativa ed inclusiva che riteniamo debba essere caratteristica del territorio nei confronti dei propri cittadini.	Ogni ospite deve possedere le competenze di base necessarie ad una gestione autonoma durante l'assenza dell'operatore e deve essere inserito in attività lavorative ovvero in progetti di tirocinio socializzanti (anche ex L.112/2016) o ancora altra attività diurna simile, strutturata e costante nel tempo.	Nessun utente nel 2019. La casa può accogliere al massimo 5 ospiti.	La presa in carico prevede analisi/osservazione con attività/proposte riconducibili agli aspetti di gestione quotidiana, competenze relazionali, sociali ed affettive; elaborando percorsi individualizzati suddivisi per aree di intervento: AUTONOMIE; ABILITA' SOCIALI; EMOTIVO/AFFETTIVA. La metodologia poggia sul paradigma "QUALITÀ di VITA" - MATRICE ECOLOGICA e dei SOSTEGNI.

area residenzialità e housing

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	SOGETTI IN RETE	FATTORI INNOVATIVI / INDICATORI DI QUALITÀ DELL'ANNO
<p>Il percorso di ogni ospite è strutturato secondo FASI: SEGNALAZIONE/ RACCOLTA DATI; VALUTAZIONE DOMANDA; FORMILAZIONE PROPOSTA/ AVVIO INTERVENTO; ACCOGLIENZA/ OSSERVAZIONE; DEFINIZIONE PROGETTO INDIVIDUALIZZATO; ATTUAZIONE/ MONITORAGGIO PI; VERIFICA PERCORSO/CONCLUSIONE INTERVENTO. Sono previsti anche: interventi a sostegno del nucleo familiare; incontri periodici Equipe e con i soggetti della Rete.</p>	<p>Il progetto tecnico è frutto di un'ATI composta da: CONSORZIO SIR - SPAZIO APERTO SERVIZI e in partnership con Associazione di Volontariato GRUPH e Comune di TREZZANO sul NAVIGLIO. Ente gestore: PRATICA Soc. Coop. Sociale Onlus.</p>	<p>Servizio sperimentale sul territorio, ospitato in un bene confiscato alla criminalità organizzata, aspira a diventare un punto di riferimento per i beneficiari e la cittadinanza con interventi mirati a rispondere ai bisogni intercettati di cui sono portatori i soggetti target del progetto.</p>
<p>Pratica partecipa al progetto attraverso un contratto di subappalto sottoscritto con il capofila per la fornitura di personale ASA/OSS. Pratica fornisce 3 operatori ASA e gestisce gli aspetti contrattuali e formativi dei propri dipendenti e della sostituzione dei propri operatori e di parte degli operatori comunali. La turnistica è gestita dal coordinatore interno della Casa. Il referente di Pratica coordina l'equipe ASA/OSS e partecipa alla cabina di regia.</p>	<p>Pratica è nel progetto con contratto di subappalto con Spazio Aperto Servizi—capofila, e Consorzio CS&L, nella rete sono presenti anche le cooperative Progetto Persona, Sicosfera e Cascina Biblioteca.</p>	<p>La partecipazione alle iniziative innovative da parte di Pratica è limitata poiché l'unico elemento gestionale è il rapporto con il personale dipendente. I dipendenti coinvolti hanno potuto usufruire della supervisione organizzata dal capofila.</p>
<p>Il percorso di ogni ospite è strutturato secondo FASI: SEGNALAZIONE/ RACCOLTA DATI; VALUTAZIONE DOMANDA; FORMILAZIONE PROPOSTA/ AVVIO INTERVENTO; ACCOGLIENZA/ OSSERVAZIONE; DEFINIZIONE PROGETTO INDIVIDUALIZZATO; ATTUAZIONE/ MONITORAGGIO PI; VERIFICA PERCORSO/CONCLUSIONE INTERVENTO. Sono previsti anche: interventi a sostegno del nucleo familiare; incontri periodici Equipe e con i soggetti della Rete.</p>	<p>FONDAZIONE LUGAR (Proprietà alloggio), CONSORZIO SIR, Famiglie, Servizi Sociali segnalanti, Enti del terzo settore, Agenzie del territorio, Comitati di quartiere, ecc.</p>	<p>Progetto sperimentale a sostegno della vita indipendente delle persone con disabilità, che persegue uno scambio tra l'interno (il servizio) e l'esterno (il territorio e la comunità) nell'ottica della valorizzazione del rapporto con le realtà che abitano il contesto in oggetto e con la cittadinanza tutta.</p>

AREA SOCIALE E RIABILITATIVA

SERVIZIO / PROGETTO	PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	TIPO DI UTENZA	NUMERO UTENTI	ATTIVITA'
SEGRETERIATO SOCIALE AMBITO SUD VI-SCONTEO	Nello svolgimento del segretariato sociale gli operatori si sono prevalentemente occupati di: A) informazioni ed orientamento B) presa in carico (assistenza economica, assistenza domiciliare e integrazione lavorativa) C) accompagnamento ad altra risorsa o servizio del territorio.	anziani, disabili, stranieri, famiglie e minori.	580	Le assistenti sociali sostengono l'utente nello svolgimento di tutte quelle attività finalizzate a migliorare il quadro sociale complessivo. Esso può essere molto variegato e dipende dalle specifiche caratteristiche personali, familiari, economiche e culturali dell'individuo.
PROGETTO "OFFICINA DELLE PAROLE" – LABORATORIO DSA	Il servizio offre uno spazio di intervento e di potenziamento delle abilità funzionali carenti nei bambini e nei ragazzi con DSA e di implementazione del metodo di studio attraverso l'utilizzo di strategie e strumenti compensativi anche informatici, con una conseguente ricaduta positiva sull'autostima, l'autonomia e il senso di "valore" personale.	I destinatari del servizio sono i ragazzi della scuola secondaria di secondo grado e i bambini delle classi 4 ^a e 5 ^a della scuola primaria, con diagnosi di DSA (dislessia, disortografia, discalculia). Gli inserimenti vengono effettuati su richiesta dei genitori, spesso indirizzati dagli insegnanti, del servizio sociale, della NPI.	24 minori seguiti	In base alle indicazioni contenute nella diagnosi, vengono strutturate attività volte a potenziare le funzioni esecutive connesse all'apprendimento, ad "allenare" le aree maggiormente deficitarie (lettoscrittura, problem solving, calcolo a mente, comprensione del testo, ecc.), ad acquisire un metodo di studio funzionale allo stile di apprendimento "visivo" tipico dei DSA, attraverso l'introduzione delle tecnologie informatiche.
POLIAMBULATORIO CENNI	Il Poliambulatorio Cenni, è un Poliambulatorio co-progettato con il Consorzio SIR, inaugurato a maggio 2019, è autorizzato al funzionamento da Regione Lombardia, fornisce le seguenti prestazioni: 1) pediatra; 2) nutrizionista; 3) neuropsichiatra; 4) logopedista; 5) psicologo. Vengono erogate prestazioni sia a minori (logopedia, neuropsichiatra, certificazioni DSA), dia ad adulti (psicoterapeuta; nutrizionista, psichiatria)	Si rivolge sia a minori che adulti per trattamenti singoli o a gruppi	103 prese in carico total	progetto DSA: attraverso il fondo di Confcooperative, sono state eseguite 35 certificazioni a minori con un minimo costo sostenuto dalle famiglie. Utenti privati: nel 2019 sono stati 68, di cui 13 minori in carico per trattamenti o cognitivi o/e neuropsicomotricità o/e logopedia o/e pediatria, 20 adulti in carico per psicoterapia o psichiatria o nutrizionista, i restanti sono stati accessi per visite specialistiche/ certificazioni.

L'area sociale e riabilitativa raggruppa servizi di svariata natura, che condividono l'azione di prevenzione e cura di situazioni problematiche, in vari contesti di vita, per cercare in collaborazione con i protagonisti dell'intervento, di ripristinare le migliori condizioni di vita possibili.

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	SOGGETTI IN RETE	FATTORI INNOVATIVI / INDICATORI DI QUALITÀ DELL'ANNO
<p>L'équipe distrettuale ha mantenuto costante la partecipazione ai diversi momenti informativi e formativi (Csiol Disabili, Cisol Svantaggio, Aggiornamenti sul Reddito di Cittadinanza misure e integrazione socio sanitaria) organizzati dall'ufficio di piano. Gli operatori hanno utilizzato la cartella sociale informatizzata.</p>	<p>CPS ROZZANO, SERD ROZZANO, TUTELA MINORI AMBITO SUD VISCONTEO,</p>	<p>Supervisioni di gruppo con équipe distrettuale, utilizzo della cartella sociale informatizzata.</p>
<p>Il laboratorio DSA si svolge presso il Centro Polifunzionale del Comune di Bareggio per due pomeriggi alla settimana, a partire da metà settembre fino alla prima settimana di giugno. La frequenza può essere bisettimanale o settimanale. I ragazzi sono suddivisi in gruppi (max di 9) con un rapporto operatore-minore di 1:3.</p>	<p>Servizio sociale del Comune di Bareggio, NPI di Magenta e Bareggio, scuola primaria e secondaria di primo grado di Bareggio e di alcuni comuni limitrofi.</p>	<p>Il laboratorio punta alla qualità della proposta offerta e non alla quantità. Il rapporto 1:3 permette, infatti, di lavorare in sottogruppi omogenei per difficoltà e per livello raggiunto, in modo da proporre percorsi di potenziamento che si collocano nell'area dello "sviluppo prossimale" dei ragazzi. Le prove criteriali in uscita testimoniano infatti progressi significativi nelle area trattate.</p>
<p>il poliambulatorio è aperto 5 giorni a settimana, una segretaria gestisce gli appuntamenti degli specialisti, che si alternano nei vari giorni, in presenza.</p>	<p>Consorzio SIR, Scuole del territorio, famiglie seguite dalla coop in altri servizi</p>	<p>è stato aperto ad inizio 2019 e inaugurato a maggio, tutto è innovativo</p>

AREA TERRITORIO E COESIONE

L'area raggruppa quei progetti e servizi che promuovono la partecipazione alla vita della comunità e sono volti allo sviluppo di forme di responsabilità e risposta comune ai bisogni.

Di fronte a una società sempre più frammentata, che non riesce più a fare fronte a livelli di fragi-

SERVIZIO / PROGETTO	PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	TIPO DI UTENZA	NUMERO UTENTI	ATTIVITÀ
TEXERE	Progettazione Welfare in Azione, finanziato da <i>Fondazione Cariplo</i> . <i>La finalità è quella di favorire la costruzione e la ritessitura di legami familiari e sociali più attenti all'ascolto delle necessità dei bambini e al riconoscimento delle difficoltà delle famiglie, di modificare il sistema d'offerta per i bambini e le loro famiglie fragili, superando la delega ai servizi e costruendo una rete di sostegno, cura e protezione allargata.</i>	Minori, famiglie, comunità territoriale		Presenza in carico educativa dentro e fuori la scuola, Advocacy, Story-Telling, prossimità familiare, gestione di uno Spazio per le famiglie e la Comunità: "Una Casa per Fare". Formazione degli operatori della rete e Ricerca-Azione sul rapporto tra Servizi Territoriali e Scuola.
ENERGIA COMUNE IN PONTE LAMBRO	Finanziamento Doniamo Energia2, Fondazione Cariplo. Intervento di contrasto alla vulnerabilità sociale ed economica attraverso l'infusione di energia economica e di relazione, accogliendo la tendenza a vivere i quartieri basata sulla costruzione di socialità, prossimità, di gruppi che si riconoscono e che alzino la qualità del vivere e l'abitare.	Residenti nel quartiere Ponte Lambro Milano	48 utenti hanno effettuato l'accesso allo sportello	Per quanto riguarda Pratica: apertura e gestione di uno sportello sociale finalizzato a raccolta e analisi del bisogno, verifica dei requisiti, elaborazione di piani personalizzati, erogazione dei servizi e relativi accompagnamenti, contatti rete locale per bisogni di tipo assistenziale.
PROGETTO QuBi VILLAPIZZONE	Il progetto fa parte del programma QuBi - La ricetta contro la povertà infantile - che coinvolge Milano nel suo complesso. Progetto finanziato dalle Fondazioni Cariplo e Vismara si pone come obiettivo quello di dare risposte concrete alle famiglie in difficoltà e creare percorsi di fuoriuscita dal bisogno.	minori e famiglie in difficoltà economica	utenti di Pratica: 30 alunni della scuola secondaria	Pratica prende parte al progetto QuBi Villapizzone attraverso 2 azioni: 1) STILI ALIMENTARI E DI VITA SCORRETTI DIFFUSI TRA I MINORI con un laboratorio di cucina per minori attraverso l'utilizzo di risorse del Banco Alimentare; 2) POVERTA' ECONOMICA DELLE FAMIGLIE : tutor finanziario per supportare la mancata competenza di programmazione economica delle famiglie attraverso formazione e accompagnamento.
SERVIZIO VACANZE E TEMPO LIBERO	Il Servizio Vacanze di Pratica propone esperienze di vacanza presso località turistiche d'interesse naturalistico e culturale e momenti ludico/ricreativi d'integrazione sociale e sollievo familiare. I soggiorni vacanza sono nati dall'esperienza che Pratica ha sviluppato negli anni attraverso l'organizzazione di periodi di vacanza per la propria utenza.	Persone con disabilità mentale e fisica, famiglie, utenti di CDD, CSE, utenti appartenenti protetti, privati cittadini con rapporti d'assistenza da 1:1 a 1:5	Nel corso delle vacanze estive e di quelle invernali è stato raggiunto complessivamente il numero di 61 utenti (43 per l'estivo e 18 per l'invernale).	Oltre ad attività ludico ricreative e di svago in conformità con l'offerta del territorio, viene garantito uno spazio personalizzato di svago e di relax per ogni utente il più possibile calibrato e modulato secondo quelle che sono le sue esigenze e i suoi interessi.

lità crescenti, l'attenzione di Cooperativa Pratica, è orientata alla cura e alla costruzione di forme di convivenza tra gruppi e bisogni diversi, al fine di contribuire al miglioramento delle condizioni di benessere delle comunità territoriali creando o potenziando reti e servizi di prossimità.

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	SOGGETTI IN RETE	FATTORI INNOVATIVI / INDICATORI DI QUALITÀ DELL'ANNO
<p>Le attività vengono gestite in accordo con i Comuni coinvolti e i partners della rete. Tutte le attività sono pianificate da Comitati di Azione e supervisionati da una Cabina di Regia.</p>	<p>Fondazione Cariplo, Enti Locali/Uffici di Piano del Distretti Sud Visconteo, Scuole dei Distretti, Servizi Specialistici, Neuropsichiatria Infantile, Biblioteche, AFOL, Cooperative sociali Arti e Mestieri Sociali, Comin, CTA, Koinè, 0-5, Minotauro, Spazio Aperto Servizi, Università Cattolica del Sacro Cuore, Agenzia Codici, e una serie di soggetti non istituzionali che, nei territori, operano attivamente sulle tematiche in oggetto.</p>	<p>L'elemento innovativo del progetto risiede nel tentativo di costruire, nelle comunità in cui è presente, un approccio al tema della cura nell'ottica della corresponsabilità. Cittadini, amministratori, la scuola, la rete dei servizi e dell'associazionismo sono ingaggiati nella presa in carico delle famiglie fragili.</p>
<p>Lo sportello sociale, è aperto una mattina a settimana, ed è situato presso il Laboratorio di Quartiere, situato in V. Uccelli di Nemi, dove gli abitanti del quartiere Ponte Lambro vengono indirizzati dalla rete o dove spontaneamente accedono.</p>	<p>Capofila: Consorzio Sir. Partners: Fondazione Casa della Carità, Cooperativa Progetto Persona,</p>	<p>Promozione di un elevato livello di occupazione sostenibile e di qualità, per garantire una protezione sociale adeguata e dignitosa, e combattere l'emarginazione e la povertà fornendo strumenti di intercettazione preventiva delle situazioni di vulnerabilità.</p>
<p>La gestione delle iniziative prevede una cabina di regia (con i referenti delle organizzazioni) che monitora le varie azioni. Pratica è responsabile delle proprie azioni che programma e progetta in rete e che eroga secondo un calendario concordato. Sono coinvolte: 1 referente progettuale-coordinatore, 1 educatore-tutor e 2 operatori laboratoriali.</p>	<p>Il progetto vede in rete una A.S del Comune di Milano, le cooperative Farsi Prossimo (capofila), Sociosfera e Pratica, le associazioni APS Villapizzone, Quasi Locanda, Ideasport, Mamme a Scuola, le organizzazioni Opera Don Guanella, Parrocchia San Martino, Consorzio Farsi Prossimo.</p>	<p>Due gli aspetti di innovazione: la presenza nella rete dell'assistente sociale comunale e l'ampiezza delle offerte messe in campo per il contrasto della povertà economica che da l'opportunità ai minori di usufruire di servizi scolastici, alimentari e sportivi altrimenti inaccessibili con le proprie risorse economiche risicate.</p>
<p>Pratica progetta Soggiorni di varia durata, nei quali è garantita la presenza degli operatori 24/24h. Durante la vacanza sono previste attività guidate e momenti di tempo libero. Per tutti gli utenti che partecipano alle nostre vacanze viene pianificato un incontro di conoscenza attraverso una riunione di gruppo e/o colloqui individuali. La gestione del servizio è affidata di servizio e diversi coordinatori operativi sul campo. Le equipe sono composte da educatori e da operatori socio sanitari, con esperienza nell'ambito delle vacanze e del tempo libero.</p>	<p>strutture alberghiere e di villeggiatura del territorio nazionale, il Comune di Milano per la rete Catalogo soggiorno climatici; servizi per la disabilità.</p>	<p>L'ampliamento dell'offerta a un'utenza eterogenea sia dal punto di vista delle caratteristiche personali e del grado di disabilità, sia dal punto di vista della provenienza (utenza proveniente da servizi interni della cooperativa e utenti provenienti da altri canali, privati, altri enti di terzo settore)</p>





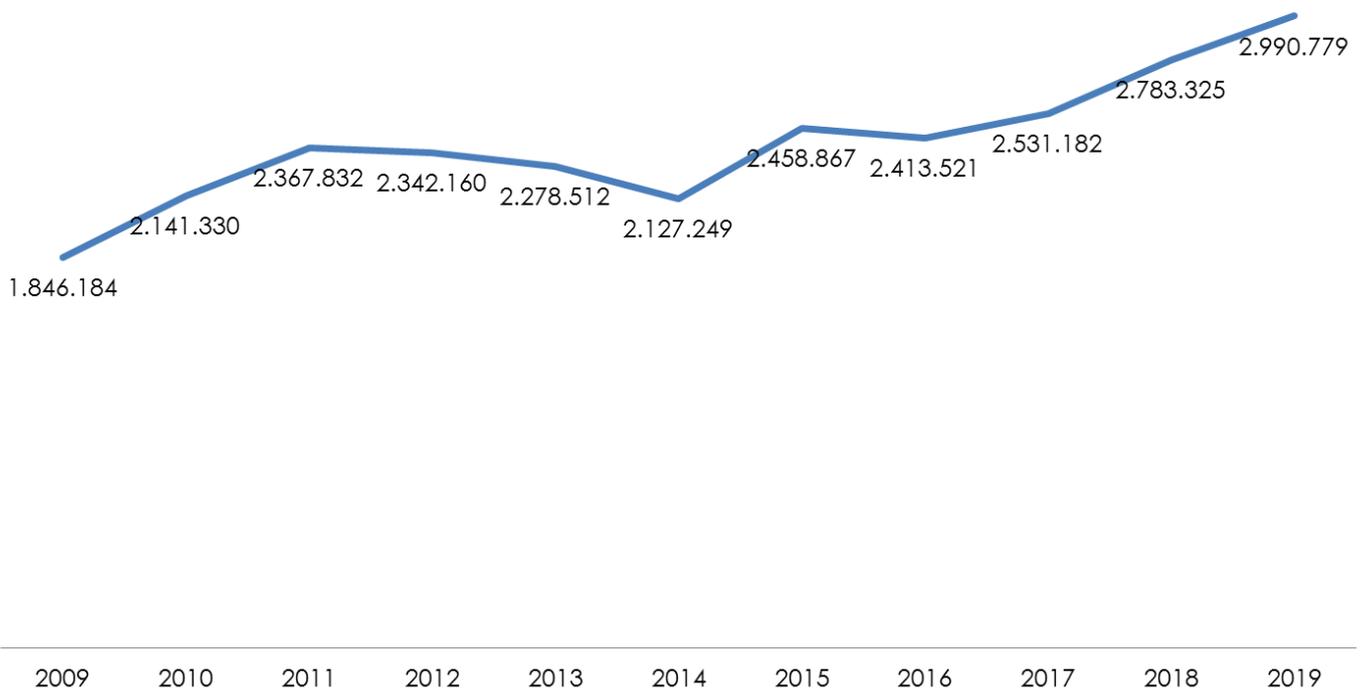
Il bilancio riclassificato

DIMENSIONE ECONOMICA e Analisi del Valore Aggiunto

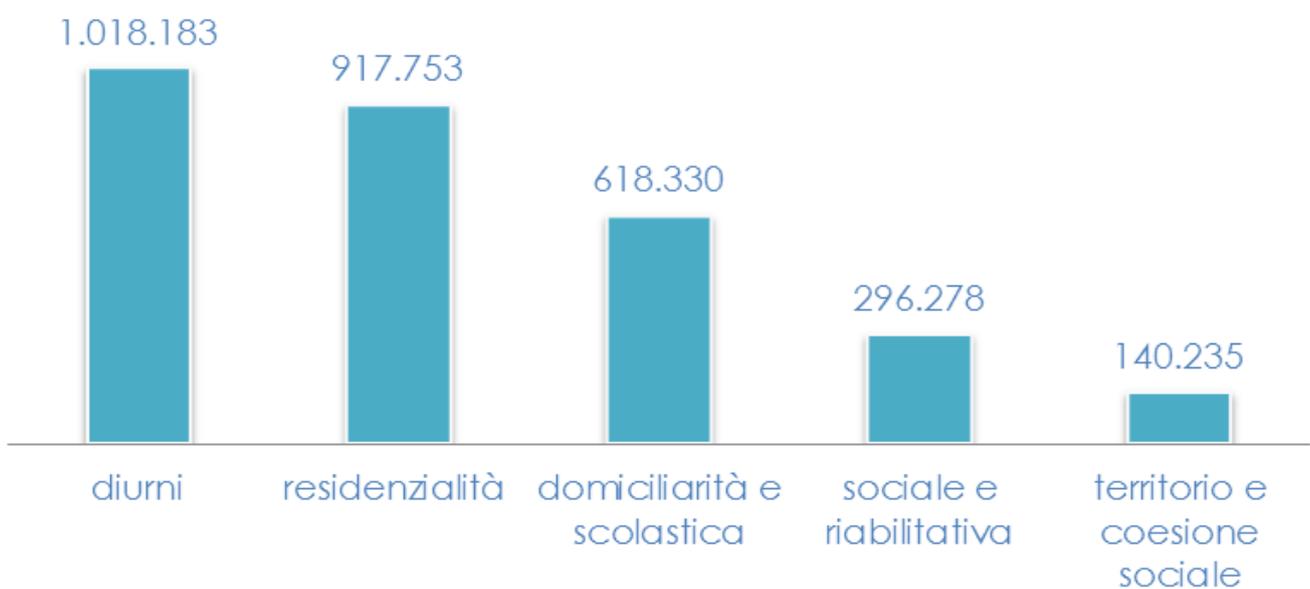
COSTRUZIONE DELLA RICCHEZZA	Valore Aggiunto	% su Valore Produz.
A) Valore della produzione del periodo	€ 2.990.779	100,00%
Ricavi da Servizi Residenziali	€ 917.180	30,67%
da ASL	€ 109.627	3,67%
dal Consorzio SIR	€ 287.905	9,63%
da Comune	€ 265.759	8,89%
da Privati	€ 253.889	8,49%
Ricavi da Servizi Diurni	€ 1.018.183	34,04%
da ASL	€ 483.819	16,18%
da Comune	€ 73.091	2,44%
dal Consorzio SIR	€ 457.954	15,31%
da Privati	€ 3.319	0,11%
Ricavi da Servizi Domiciliari e scolastica	€ 618.329	20,67%
da ASL	€ 38.478	1,29%
da Comune	€ 579.851	19,39%
da Privati		0,00%
Ricavi da Servizi Sociali e Riabilitativi	€ 296.278	9,91%
da Comune	€ 163.723	5,47%
da Privati	€ 132.555	4,43%
Ricavi da altri Servizi ed Erogazioni liberali	€ 140.809	4,71%
da Altri Servizi	€ 62.667	2,10%
Contributi	€ 65.034	2,17%
Donazioni	€ 13.108	0,44%
B) Costi-Consumi di produzione e gestione dei Servizi	€ 425.699	14,23%
produzione	€ 305.039	10,20%
struttura	€ 120.660	4,03%
VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA (A-B)	€ 2.565.080	85,77%
C) Componenti straordinari di reddito	-€ 21.925	-0,73%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B ± C)	€ 2.543.155	85,03%
D) Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 27.939	0,93%
Ammortamenti materiali	€ 14.168	0,47%
Ammortamenti immateriali	€ 13.771	0,46%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO = RICCHEZZA DISTRIBUIBILE (A-B±C-D)	2.515.216	1

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA	Valore Aggiunto % su Valore Produz.		
RICCHEZZA DISTRIBUIBILE	€	2.515.216	84,10%
I) Ricchezza distribuita ai lavoratori	€	2.253.304	75,34%
<i>a Soci Lavoratori</i>	€	992.256	33,18%
Retribuzioni, Contributi, TFR Dipendenti	€	982.048	32,84%
Compensi altre forme contrattuali	€	10.208	0,34%
Ristorni ai soci			0,00%
<i>a Lavoratori non Soci</i>	€	1.261.048	42,16%
Retribuzioni, Contributi, TFR Dipendenti	€	906.505	30,31%
Compensi altre forme contrattuali	€	354.543	11,85%
II) Ricchezza distribuita finanziatori	€	20.103	0,67%
Interessi e spese istituti di credito	€	4.981	0,17%
Interessi mutui e finanziamenti	€	15.122	0,51%
III) Ricchezza distribuita al sistema cooperativo di appartenenza	€	201.113	6,72%
Servizi Consorzio SIR di appartenenza	€	89.417	2,99%
Servizi dalle Cooperative della rete	€	111.696	3,73%
IV) Ricchezza distribuita al settore non profit	€	-	0,00%
V) Ricchezza distribuita all'ente pubblico	€	19.333	0,65%
Tasse, Imposte e Sanzioni	€	19.333	0,65%
VI) Aumento/Riduzione della Ricchezza dell'impresa sociale	€	21.363	0,71%

il fatturato



RICAVI DELLE AREE DI PRODOTTO



Valutazioni 2019

Il consiglio di amministrazione ha agito le seguenti azioni:

- * Elezione di un nuovo Presidente e vice presidente.
- * Incontri con i soci e i dipendenti in itinere nei vari servizi, nell'ottica della partecipazione di tutti i lavoratori alla gestione della società, come delineato dalla riforma del terzo settore.
- * Incontri del Presidente in itinere nei vari servizi per promuovere l'associazione alla cooperativa.
- * Creazione di un tavolo direzionale che, in concerto con lo stesso CdA, ha definito e consolidato l'impianto organizzativo della cooperativa, definendo il profilo del prossimo Direttore generale.
- * Scrittura di un Piano Strategico biennale della cooperativa, ancora in fase di completamento.
- * Partecipazione al tavolo di rete denominato "Verso un Forum Sud Milano".
- * Introduzione della figura di responsabile amministrativo. Efficientamento della macchina organizzativa, a partire dai singoli servizi, attraverso il sistema gestionale GECOS.
- * Percorso di conoscenza con Stella Polare, finalizzato alla fusione delle due cooperative.

L'esercizio si è chiuso con un utile di € 21.362,80, con un valore della produzione che si attesta a € 2.990.779,28, con un incremento del 7,7 % rispetto al 2018. Il risultato positivo di bilancio si è potuto realizzare soprattutto grazie all'efficientamento gestionale dei vari servizi, nonché rispetto ad importanti azioni di recupero crediti, caratterizzate da una temporalità retroattiva anche riferita al quinquennio precedente.

I principali avvenimenti che hanno caratterizzato la gestione 2019 e il relativo risultato di esercizio sono i seguenti:

Conferma, o avvio della gestione, a seguito della partecipazione a gare indette dalle PA locali, ovvero dalla partecipazione a processi di accreditamento o convenzionamento, dei servizi di:

- * Poliambulatorio Cenni - Milano, coprodotto con contratto di rete con il Consorzio SiR.
- * Asilo nido e Casa delle mamme, Opera.
- * Laboratori DSA, Bareggio.
- * Interventi educativi (centro diurno adolescenti), CAOS, Rozzano.
- * Progetto Texére, Ambito Sud Visconteo.
- * SFA Villapizzone, Milano.
- * Progetto diurno sperimentale (adulti con disabilità), Milano.
- * CDD Moviso e CDD Mantegazza, Milano.
- * CSS Fusinato, Milano.
- * CSS "Casa Lainate" a partire da marzo 2019, in RTI con Stella Polare.
- * Housing per adulti con disabilità in pena alternativa al carcere, Milano.
- * Accompagnamento a minori e giovani in proseguimento amministrativo, Ambito Garbatense.
- * Segretariato sociale, Ambito Sud Visconteo.
- * Accoglienza di adulti in difficoltà presso Casa Jannacci, Milano.
- * Amministrazione di sostegno, Buccinasco e Lissone.
- * Servizio di assistenza educativa domiciliare a minori in situazione di disagio presso il Comune di Bareggio (prorogato fino al 31/7/2020).
- * Servizio di assistenza educativa specialistica e del servizio pre e post scuola presso il Comune di Pieve Emanuele.
- * Segretariato sociale e ADM, Comune di Gaggiano.
- * Esperienze di avvicinamento alla vita adulta autonoma per persone con disabilità, ex. L112/2016, presso Casa Libera, Trezzano s/N.
- * Attività educativa presso CFP, Rozzano.
- * Progetti territoriali di inclusione sociale, Milano.
- * Assistenza scolastica per giovani con disabilità sensoriale.
- * Vacanze per persone con disabilità.

- * Aggiudicazione (da Fondazione Lugar) della gestione di Casa Teramo, residenzialità leggera per persone con fragilità.
- * Aggiudicazione, in ATI (come mandante) con le cooperative Arti e Mestieri (mandataria) e Marta (mandante), del bando del servizio tutela distrettuale, Ambito Sud Visconteo.
- * Assistenza domiciliare educativa-assistenziale in zona 8 e zona 7 assistenziale a Milano
- * Estensione della Certificazione di qualità del servizio di assistenza domiciliare dal target di disabilità al più ampio target delle famiglie.

Inoltre si registra:

- ⇒ Esito positivo della certificazione di qualità ISO 9001: 2015.
- ⇒ Introduzione nei servizi della cooperativa di nuove figure professionali.
- ⇒ Continuazione delle corresponsioni dovute al rinnovo del CCNL dei lavoratori e delle lavoratrici del settore sociosanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo sottoscritto con le OOSS per il periodo 2017-2019.

Prospettive 2020

EMERGENZA SANITARIA COVID-19, PERCORSO AGGREGATIVO E DI INNOVAZIONE DELLA RETE CONSORTILE

In questi mesi di emergenza sanitaria abbiamo dovuto stravolgere le nostre vite, il nostro modo di lavorare, le compatibilità tra impegni professionali e vita familiare sono saltati: altri ritmi dell'operare, del prenderci cura e di intervenire sono insorti. Abbiamo dovuto, ed in fretta, imparare nuove modalità di impegno lavorativo. Termini come remoto, call, videoconferenza, videochiamata hanno preso il posto della prossimità, del contatto fisico, degli sguardi. I luoghi si sono ristretti alle nostre case e, contemporaneamente, si sono allargati in maniera esponenziale alle case dei nostri utenti e delle loro famiglie. In poco tempo, tutto è cambiato. Ancora non sappiamo quando e come torneremo a vivere pienamente i luoghi del nostro agire professionale, ma sappiamo che sarà sicuramente un processo graduale, dove la convivenza con questa emergenza sanitaria durerà ancora parecchio. I lavoratori e le lavoratrici della nostra cooperativa hanno dimostrato una capacità professionale ed umana di cui dobbiamo andare orgogliosi, duttile e di alto livello allo stesso tempo. I sacrifici lavorativi ai quali siamo stati chiamati, in molti casi, sono trasformati in opportunità di nuove conoscenze e modalità.

Oltre a ciò, ci si è dovuti adattare ed attrezzare affinché i nostri stipendi fossero il più possibile all'altezza del nostro impegno. Insieme alla rimodulazione dei nostri servizi, alla ricalibrazione dei nostri progetti, al sostegno della fatica di tutti e tutte la cooperativa ha cercato di governare al meglio gli aspetti economici e finanziari, valutando di volta in volta quali fossero le scelte più adeguate, opportune e migliori da compiere.

Questa esperienza di lockdown ha mostrato opportunità nuove, che ci debbono spingere a investire e ripensarsi nei paradigmi, per poter mettere a frutto intuizioni ed avere i conseguenti strumenti adeguati. Aprirsi al mercato privato, intercettando nuovi bisogni. A questo proposito Pratica sta contribuendo in maniera fattiva, nell'ambito dello spazio di dibattito denominato "**SiR Innovazione**", a capire quali siano le strade migliori da intraprendere per concretizzare il processo appena ricordato.

La seconda parte del 2020 sarà però caratterizzata dal percorso consortile denominato "**SiR Quali Aggregazioni**". È un percorso iniziato prima del lockdown e ripreso con una forte accelerata durante il mese di maggio 2020. Si tratta di una ipotesi aggregativa delle varie cooperative della rete SiR, che mette al centro del dibattito il **cambiamento**. Un cambiamento capace di anticipare ciò che sarà perché si intuisce che il futuro sarà diverso dal presente e, a questo futuro, vogliamo partecipare. Costruendone le premesse e immaginandone i risultati. Se ciò era vero e cogente prima del Covid, ora lo è ancora di più. Fra qualche tempo il sistema cooperativistico come lo conosciamo sarà investito da una prevedibile crisi economico-finanziaria, i quali contorni ancora ci sfuggono. È un'illusione pensare di potercela cavare da soli. Il percorso aggregativo

è un'occasione storica per noi, come per le altre cooperative di SiR. Nei prossimi mesi la nostra base sociale verrà chiamata, a più riprese, a dibattere, confrontarsi e decidere in merito a questo processo, sapendo che però debbono essere preservati alcuni punti fermi che fanno parte della storia collettiva e personale di ognuno di noi: **identità, autonomia e qualità professionale** del lavoro che svolgiamo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE. INVESTIMENTI NELL'INNOVAZIONE E NELLO SVILUPPO.

Come ricordato prima, a fronte dell'emergenza sanitaria Covid 19, la cooperativa ha dovuto ridimensionare alcuni processi organizzativi interni, messi in cantiere all'inizio dell'anno e che prevedevano investimenti funzionali all'efficientamento della macchina organizzativa e della capacità di essere più reattivi verso il mercato. Ma ridimensionare, in alcuni casi congelare, non può assolutamente voler dire restare fermi. Abbiamo bisogno, e la volontà di tutta la governance della cooperativa è volta a questo sforzo, di poter investire e potenziare la nostra capacità di **innovare**, di **svilupparci** e di **investire**. Si dovranno compiere scelte più mirate e definite, ma è necessario cercare di reperire risorse e attività utili a definire nuovi progetti, a cercare possibilità sul mercato diverse da quelle attuali potenziando in primo luogo proprio l'area deputata a questi scopi, **l'area "Sviluppo, Progettazione e Innovazione"**. Si tratta di costruire un miglioramento qualitativo ed economico della cooperativa e, affinché ciò si possa davvero concretizzare, è necessario un impegno ed una tensione diffusa in tutta la cooperativa.

AZIONI REALIZZATE ALL'INIZIO DELL'ANNO 2020

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio si sono verificati i seguenti eventi degni di particolare rilievo:

Aggiudicazione dell'affidamento dei servizi educativi per la prima infanzia (Asilo nido e Casa delle mamme) presso il Comune di Opera – periodo gennaio 2020 – luglio 2021.

Perdita servizio di assistenza educativa scolastica e domiciliare minori presso il Comune di Bareggio.

Proroga gestione CDD e SFA (Milano) fino al 31/08/2020.

Proroga subappalto gestione Casa Jannacci (Milano) sino a giugno 2021.

Nomina Collegio Sindacale per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'art. 2543 del Codice civile e dell'articolo 13 e seguenti del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Nomina nuovo Direttore Generale, nella persona del dott. Stefano Olimpi.

Riorganizzazione tavolo Dgls.81.

Prolungamento del periodo di distacco da SiR del responsabile amministrativo dott. Emanuele Bettina.

In rapporto all'emergenza sanitaria Covid-19, la cooperativa ha svolto le seguenti azioni:
Rimodulazione dell'erogazione dei servizi della cooperativa rimasti chiusi in conformità con gli accordi sottoscritti con le PA.

Valutazioni e conseguenti decisioni riguardo le modalità di corresponsione dello stipendio ai dipendenti della cooperativa per i mesi di Marzo, Aprile, Maggio, Giugno e Luglio 2020.

Accesso agli ammortizzatori sociali per tutti i dipendenti della cooperativa.

Ridimensionamento di alcuni processi riorganizzativi interni alla cooperativa.

Applicazione puntuale dei DPCM, DGR, ordinanze e circolari provenienti dalle istituzioni nazionali e locali.

Puntuali comunicazioni economico-organizzative a tutti/e i soci e dipendenti della cooperativa. Revisione del DVR della cooperativa e definizione di specifici protocolli per ogni servizio in base alle linee guida definite dalle istituzioni sanitarie locali e nazionali. Corsi specifici riguardo i protocolli relativi all'emergenza sanitaria Covid-19, rivolti a tutti i dipendenti della cooperativa. Partecipazione ai tavoli consortili SiR denominati "Innovazione" e "Quali Aggregazioni". Ciclo di incontri da remoto tra piccoli gruppi di soci e delegazioni del CdA, lungo tutto il mese di giugno 2020.

Note di redazione:

Questo documento è stato redatto in conformità del decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08, alla D.G.R. Reg. Lombardia n. 5536/07 e alle Linee Guida per la redazione del Bilancio di Responsabilità Sociale del 2009. Il presente Bilancio Sociale è presentato e approvato dall'Assemblea dei Soci, che viene convocata entro i termini di legge. È disponibile nella sua versione elettronica, in formato PDF, sul sito della cooperativa www.praticaonlus.it.

Il presente documento è frutto del lavoro dei soci di Pratica SCS Onlus.

Per info: segreteria@praticaonlus.it.

Milano, giugno 2020



PRATICA
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

PRATICA

Società Cooperativa Sociale ONLUS

Via Principe Eugenio n.22 - 20155 MILANO

Tel. e Fax +39 02 36568086

segreteria@praticaonlus.it

praticaonlus@pec.it

www.praticaonlus.it

Bilancio Sociale 2019– Giugno 2020